



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Città Metropolitana di Napoli

+++++++

CONSIGLIO COMUNALE

DEL

31 Marzo 2026

Trascrizione a cura di:
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO
Via Vanoni 1 80011Acerra (NA) – Tel08118814511

Apertura lavori consiliari

PRESIDENTE DI MARZO

allora signori consiglieri facciamo prima l'appello segretario procediamo all'appello

SEGRETARIO GENERALE

Buonasera appello

Del Prete Marco Antonio	Presente	Ferro Giuseppe	Presente
Lamberti Antonio	Presente	Del Prete Francesco	Assente
Barbato Daniele	Presente	Barra Cesare	Presente
Valentino Filomena	Presente	Gervasio Pasquale	Presente
Capasso Tommaso	Assente	Di Marzo Aniello	Presente
Amatucci Fabiana	Presente	Pellino Enzo	Presente
Alborino Gennaro	Presente	Del Prete Pasquale	Assente
Cesaro Nicola	Assente	Pezzullo Giovanni	Assente
Argentieri Angelica	Presente	Ambrico Carla	Presente
Russo Francesco	Assente	Vitale Luigi	Presente
D'Ambrosio Giuseppe	Assente	Rossi Aniello	Presente
Di Marzo Domenico	Presente	Aveta Pasquale	Assente
Grimaldi Teore Sossio	Assente		

PRESIDENTE DI MARZO

17 presenti 8 assenti la seduta è valida

PRESIDENTE DI MARZO

volevo comunicare al consiglio che per un problema tecnico non è possibile la ripresa streaming, Allora la motivazione è molto molto allora l'ingegnere Fortunato è ricoverato in ospedale

CONSIGLIERA ARGENTIERE

allora l'assenza di streaming non dà problemi con la rendicontazione perché noi in passato abbiamo anche protocollato interrogazioni in tal senso

PRESIDENTE DI MARZO

allora la formazione degli scrutatori all'Pezzullo Pellino Ambrico e registriamo alle 1820 l'entrata del consigliere Pasquale Del Prete alle 1825 registriamo la presenza del consigliere Grimaldi Teore Sossiopartiamo con l'inno nazionale (Inno Nazionale) un attimo per un minuto di silenzio per la scomparsa del già segretario Mario Marchese (silenzio) registriamo la presenza alle 1830 del consigliere Aveta 1825 e del consigliere D'Ambrosio procediamo alle comunicazioni in data 20 febbraio 2026 il sindaco nomina assessore il signor Paolo Costanzo con le deleghe alle politiche sociali welfare cittadino, sempre alla stessa data il 20 febbraio 2026 nomina Agnese Vigori con le deleghe pubblica istruzione carità tutela dell'ambiente, sempre con la stessa data l'assessore Francesca Riccia con le deleghe rapporto di associazionismo giovanile informa giovani cooperazione internazionale gemellaggi rapporti con le università, si registra alle 18,30 la presenza del consigliere Francesco Russo

Punto 1 all'ordine del giorno - Approvazione verbali della seduta precedente del 14/10/2025 e 22/12/2025

PRESIDENTE DI MARZO

introduciamo il capo numero uno approvazione verbali della seduta precedente del 14/10/2025 e 22/12/2025, allo considerate che il consiglio comunale è tenuto all'approvazione dei verbali delle precedenti sedute per verificarne la veridicità e la rispondenza agli interventi ai contenuti delle delibere che il vigente regolamento consiliare l'articolo 25 dispone sui processi verbali delle sedute precedenti non è concessa la parola salvo per introdurre rettifica o per fatti personali procediamo al voto

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

contrari:

astenuti:

assenti: Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe

approvata all'unanimità, stessa votazione, immediata esecutività,

Punto 2 all'ordine del giorno - Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026-2028

PRESIDENTE DI MARZO

allora introduciamo il capo numero due Documento Unico di Programmazione 2026-2028 discussione e conseguente deliberazione articolo 170 comma 1 del decreto legislativo 267/2000, allora per illustrare un attimo diciamo il punto numero due diamo la parola al segretario generale

SEGRETARIO GENERALE

buonasera allora il documento unico di programmazione ormai appuntamento abituale da diversi anni rappresenta il documento programmatico di sintesi dell'amministrazione per il triennio, chiaramente quello redatto in questa occasione va in continuità con quello degli anni precedenti rappresenta al suo interno quella che è la programmazione assunzionale dell'ente intesa soltanto come aggregato finanziario perché poi la parte dettagliata ed esplosa delle singole figure da assumere sarà contenuta all'interno del piano che andremo ad approvare non appena l'assise avrà deliberato sul bilancio, contiene la programmazione sia per quanto riguarda i lavori pubblici che le forniture di servizi fa espresso riferimento oltre chiaramente ai dati finanziari che poi sono più dettagliatamente esplosi all'interno del bilancio gli elementi legati al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni che rappresentano anche in questo caso una continuità con gli anni precedenti se ricordo bene c'è un solo cambiamento di un'area che è stata ceduta all'Asi per il resto rappresentano più o meno le stesse individuazioni ed elencazioni contenute negli anni precedenti

PRESIDENTE DI MARZO

se non ci sono interventi li mettiamo ai voti prego segretario

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale (con motivazione),

contrari: Argentieri Angelica, Ambrico Carla (con motivazione), Grimaldi Teore Sossio

astenuti:

assenti: Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe,

PRESIDENTE DI MARZO

allora sì e 3 no l'atto passa la parola per le motivazioni alla consigliere Ambrico

CONSIGLIERA AMBRICO

grazie presidente buonasera a tutti eh signor presidente sindaco colleghi consiglieri cittadini presenti e quelli in ascolto no perché non c'è la diretta streaming allora il nostro no a questo documento unico di programmazione non è un capriccio dell'opposizione, lo riteniamo un atto di responsabilità verso questa città, come al solito noi non contestiamo i numeri come al solito contestiamo il metodo il modo in cui questa amministrazione per 6 anni e ancora una volta ha deciso di disegnare il futuro di tutti noi nell'ambito di una o più stanze, il documento unico di programmazione sappiamo bene che dovrebbe essere il cuore pulsante di una città, la bussola che ci dovrebbe indicare dove vogliamo andare, invece quello che abbiamo davanti è un documento distante dalla realtà ed è poc'anzi il segretario diceva un'abitudine ed è un'abitudine figlio di un'abitudine che noi vogliamo scardinare dobbiamo scardinare quella di decidere senza ascoltare, un piano strategico non può piovere dall'alto, i cittadini dove sono? le associazioni i comitati di

quartiere amministrare significa confrontarsi significa scontrarsi significa anche accettare accogliere proposte e accettare critiche, proprio per rendere un progetto migliore per migliorarlo ma anche questa volta sembra che la partecipazione sia rimasta sbarrata, cosa legge un cittadino tra le righe di questo documento? cosa legge rispetto ai servizi? quali strategie legge che possano migliorare la manutenzione delle strade o la cura di quel poco di verde che ci resta? cosa legge sul miglioramento della gestione della raccolta dei rifiuti che negli ultimi anni ha reso Frattamaggiore una cloaca? cheché se ne dica, cosa legge rispetto alle scelte urbanistiche? chi è che ha deciso e che decide come cambieranno i nostri spazi pubblici? perché i cittadini non vengono coinvolti nelle scelte che poi trasformeranno praticamente i quartieri in cui vivono? e ancora che cosa si legge rispetto a quella che è l'emergenza sociale? l'ho detto anche nell'altrocivico consesso a proposito sempre dell'approvazione del documento unico di programmazione, noi viviamo un momento storico difficile dove le fragilità economiche e familiari sono veramente un'emergenza eppure ancora gli assistenti sociali sono in misura assolutamente insufficiente rispetto a quello che la normativa prevede, come possiamo aiutare chi vive situazioni di disagio e dare forza senza dare forza a chi opera su questo campo? tra poco il quarto punto mi pare sia finalmente la votazione sull'approvazione del regolamento del bilancio partecipato, certo è una soddisfazione è una soddisfazione perché come ben ricordate il nostro gruppo l'ho reclamato fin dal primo consiglio comunale insediatosi, però non possiamo non notare l'ironia della sorte un bilancio un'approvazione del regolamento che arriva a fine corsa dopo 6 anni in cui i cittadini sono stati praticamente ignorati certo è un bene che arrivi eh ma è un po' come quando uno apre l'ombrello dopo che la tempesta già è passata si poteva e si doveva fare prima sicuramente sarà a beneficio della prossima amministrazione, un'amministrazione che speriamo dia un'idea di Frattamaggiore diversa un'idea quella in cui noi crediamo, sogniamo una città dove la trasparenza non sia soltanto un obbligo di legge ma sia proprio un modus operandi un modo di vivere la politica nell'accezione più nobile, una città dove chiunque siede tra i banchi possa incidere sulle scelte, una città dove anche il cittadino semplice possa mettere un mattone nella costruzione di quella che sarà la propria la propria visione futura, noi votiamo ancora una volta no perché questo è un documento autoreferenziale il nostro voto ripeto è un atto di coerenza noi siamo qui per una politica che ascolta lo stiamo dicendo da 6 anni e che includa e che mette il cittadino al centro di ogni scelta grazie

PRESIDENTE DI MARZO

grazie consiglieri la parola per le motivazioni al consigliere Pasquale Aveta

CONSIGLIERE AVETA

grazie presidente ripeterò sempre lo stesso discorso che ho fatto anche nelle altre sedute dove abbiamo discusso della proposta di approvazione del Dup, noi abbiamo un ordinamento questo lo dico anche a beneficio dei cittadini che ci ascoltano e che sono seduti al di là della balaustra, abbiamo un ordinamento che traccia i percorsi che una un'azione di governo deve adempiere, però prima di iniziare dal governo bisogna passare per le elezioni, le elezioni è il momento in cui il popolo trasmette la propria sovranità a dei cittadini che si sono candidate tra poco andremo a fare elezioni i partiti movimenti e quant'altro candideranno i propri rappresentanti che porteranno le istanze dei cittadini nelle istituzioni, per poter essere forza di governo bisogna avere la maggioranza dei consensi, questo non lo dice il consigliere Pasquale Aveta lo dice la Costituzione e l'ordinamento, nella fase delle elezioni i candidati a sindaci, le coalizioni presentano un programma che non è frutto di qualcuno che se l'è sognato di notte non è ispirato da chissà quale

demone o da chissà da quale divinità, è frutto di un confronto dei candidati con la cittadinanza, quello è il momento di partecipazione importante e fondamentale perché se il cittadino scappa da questo momento dopo dovrà recuperare con altri istituti ci sono altri istituti però in quel momento magistrato dove c'è un programma che viene approvato e che diventa programma di governo se ha la maggioranza dei voti cittadini poi dice il testo unico degli enti locali non il testo unico di Pasquale Aveta il testo unico degli enti locali dice che il sindaco che si insedia prende il programma che ha avuto l'approvazione della maggioranza dei cittadini e adotta le linee strategiche infatti consiglio comunale nelle prime sedute c'è il sindaco è vero sindaco vieni qua dice le linee strategiche dell'amministrazione sono a, b, c e d, queste linee strategiche poi si dovranno tradurre in Dup quindi il Dup non è un momento di partecipazione successivo perché già è preceduto da un forte momento di partecipazione dove la sovranità del popolo viene trasmessa nel programma al sindaco che vince il sindaco ha il dovere la Meloni ha il dovere Fico ha il dovere di portare avanti il programma che i cittadini hanno già votato è chiaro? poi è chiaro che se ci sono nella sovranità ci sono anche le forze di minoranza che sono votate dai cittadini per controllare che quel programma che è stato votato dai cittadini non il proprio programma che è stato bocciato dai cittadini quel programma quelle promesse non devono essere disilluse questo è compito della minoranza non distruggere abbattere votare no e dire no controllare che l'amministrazione che ha ricevuto il mandato esegua quanto promesso, allora in questo momento il consigliere di minoranza può dire caro sindaco tu hai promesso questo hai fatto un'altra cosa ma non può dire tu mi hai fatto partecipare a Dup perché non ha senso dire è un non senso da un punto di vista non da un punto di vista ideologico ci può avere un senso da un punto di vista ideologico ma da un punto di vista giuridico non ha senso dire tu mi hai fatto partecipare, possiamo dire tu hai promesso la strada a voltacarrozza e non l'hai fatta tu hai promesso il ponte a stazione e non l'hai fatto questo possiamo dire il momento di partecipazione avviene quando l'amministrazione devia quel programma e attraverso gli istituti di partecipazione che sono la raccolta delle firme che sono altri di referendum che sono i gazeboche mettiamo vicino ai muri facciamo capire al sindaco che sta deviando dal suo programma, però se non entriamo in questi termini facciamo solo della vana e vaga ideologia creiamo già maggiore confusione nella testa già confusa dei cittadini frattesi se poi vogliamo che dal caos esce fuori un ordine proprio perché vogliamo dimostrare che gli altri sono incapaci all questa è la strada migliore di creare caos e mandare ideologie sfuse in giro, allora detto questo il mio voto favorevole da consigliere di minoranza è perché voglio salvaguardare quella parte di buono che io ho votato e che ritengo che sta amministrazione abbia fatto perché non possiamo dire che 20 anni di amministrazione di centrosinistra e dico di centrosinistra che ha trasformato questa città iniziando dal dottor Francesco Russo 2005 terminando al dottor Marcantonio Del Prete 2026 abbiano riscaldato una sedia abbiano distrutto una città oggi Frattamaggiore una città dove la gente scappa una nuova Pompei che dobbiamo rifondare quando poi invece è una città dove un appartamento costa 500.000€ dove la gente corre tutti i giorni che abbiamo problemi anzi di troppo affollamento perché troppo si è governato bene troppo si è fatto di buono in questa città dove la gente corre a Frattamaggiore e abbiamo problemi che usano Frattamaggiore anzi abbiamo problemi di decentrare, anzi nella prossima visione di città lo dobbiamo decentrare perché abbiamo troppo concentrato rispetto ai paesi vicini eppure i paesi vicini hanno espresso grossa classe dirigente anche a livello regionale anche a livello provinciale e non hanno ottenuto nei loro paesi i risultati che abbiamo ottenuto noi con tutti i limiti con tutte le problematiche con tutte le critiche che ho fatto durante questi anni e che comunque sottoscrivo quelle critiche che certamente saranno servite a rendere migliore l'azione di governo di questo sindaco che lo ringrazio per gli 11 anni di amministrazione che ha fatto per questa città

Punto 3 all'ordine del giorno - approvazione bilancio pluriennale 2026-2028

PRESIDENTE DI MARZO

grazie consigliere dell'intervento introduciamo il capo numero e approvazione bilancio pluriennale e passo la parola alla dottoressa Volpicelli per illustrare la proposta prego dottoressa

DOTT.SSA VOLPICELLI

grazie presidente buonasera a tutti in aula all approviamo il bilancio pluriennale del triennio 2026-2028 non ci sono grandi novità rispetto al triennio precedente, diciamo che eh il ministero degli interni con il proprio decreto del 24 dicembre 2025 ha disposto la proroga per l'approvazione del bilancio che normalmente doveva essere approvata entro il dicembre scorso, la proroga al 28 febbraio e l'ente si è avvalso di questa proroga anche per stanziare nel bilancio nel propriobilancio il fondo di solidarietà adeguatamente quantificato dal ministero che è stato diciamo pubblicato un po' in ritardo ed è stato stanziato nel bilancio di previsione per 4.503.261, inoltre anche sempre per quanto riguarda i trasferimenti si è atteso la determinazione del contributo di finanza pubblica che anche quest'anno ha visto il comune di Frattamaggiore come tutti gli altri enti locali ad allocare in bilancio uno stanziamento che non è una vera e propria decurtazione del fondo di solidarietà ma è un contributo di finanza pubblica nel senso che abbiamo dovuto istituire un capitolo nella parte spesa eh di 88.000€ l'anno scorso era di 41.000€ quindi c'è stato un aumento che praticamente non costituisce una decurtazione del fondoma è soltanto un accantonamento, infatti alla fine dell'anno2025 questi 41.000€ sono stati poi destinati ad incrementare l'avanzo vincolato per il finanziamento degli investimenti e la stessa cosa verrà fatta con questi 88.000€ stanziati in questo bilancio se non vengono utilizzati andranno ad alimentare questo avanzo vincolato che diciamo per destinazione normativa dovrà finanziare investimenti e diciamo queste non sono novità perché già esistevano queste esistevano anche nell'esercizio precedente, quindi a seguito di questa proroga in data 27 febbraio ultimo scorso la giunta comunale con proprio atto 34 ha approvato lo schema di bilancio e in questo schema di bilancio come dirito io ho richiesto notizie relazioni dati a tutti insomma gli organi che partecipano alla redazione del bilancio ho avuto in parte la documentazione dove la documentazione è stata mancante io mi sono avvalsa insomma eh delle attività del triennio nel senso che ho guardato quelli che erano gli accertamenti la media degli accertamenti nel triennio o anche quello che si è verificato nell'esercizio precedente, sia per quanto riguarda ehm le entrate che per quanto riguarda le spese, ai fini eh dell'avanzo di amministrazione eh anche se eh il rendiconto di gestione non è stato ancora approvato perché la scadenza naturale del rendiconto di gestione 2025è ad aprile il prossimo aprile quindi non abbiamo ancora il rendiconto approvato l'ha approvato solamente la giunta ehm diciamo che all'atto dell'approvazione del bilancio siamo tenuti comunque a eh redigere quello che è eh l'allegato che riassume il risultato presunto di amministrazione e questo risultato presunto di amministrazione è positivo nonostante vi annuncio che con il rendiconto poi lo vedrete abbiamo comunque effettuato un ulteriore taglio a tutti quelli che erano residui attivi conservati nelle scritture contabili nonché anche un ulteriore taglio per i residui passivi, quindi c'è stata un altro taglio sul nostro avanzo di amministrazione che comunque è positivo e comunque al netto di tutte le quote accantonate perché in realtà prudentemente noi l'avanzo libero non lo abbiamo applicato al bilancio proprio perché sappiamo che una parte considerevole di questo avanzo ci deriva da quelli che sono i residui attivi che portiamo da

incassare, quindi la parte libera noi non l'abbiamo mai applicata però per legge dobbiamo accantonare il fondo svalutazione crediti, il fondo garanzia debiti commerciali, che abbiamo dovuto diciamo stanziare perché comunque siamo non troppo rispettosi della tempestività dei pagamenti e per cui siamo tenuti a stanziarlo nel bilancio e lo stanziamo finanziandolo che le entrate correnti ma alla fine dell'anno ovviamente essendo un fondo non si impegna e non si spende viene destinato poi ad avanzo accantonato e infatti noi in questo esercizio abbiamo accantonato un fondo garanzia di debiti commerciali pari ad 850.000€, pregola parte accantonata o la parte libera? 22.000 milioni di euro l'avanzo diciamo presunto dal quale poi abbiamo detratto le quote accantonate e tutte le quote accantonate una volta detratto abbiamo un avanzo libero di 12.000 milioni che però vi avviso diventerà un po' di meno nel consuntivo perché in questo bilancio non c'è stata ancora in questa fase non abbiamo ancora contabilizzato il riaccertamento dei residui perché quest'anno a differenza degli altri anni abbiamo approvato prima il bilancio di previsione e poi approviamo il riaccertamento dei residui, quindi di conseguenza il riaccertamento dei residui che cosa fa? per l'eliminazione dei residui sia passivi che attivi non ha nessun impatto sul bilancio di previsione a livello di stanziamenti, mentre l'area imputazione ha un impatto forte sullo stanziamento dell'entrata perché quando io vado a re imputare un residuo cioè lo mando in avanti negli anni questo residuo mi deve essere finanziato non con le entrate correnti del bilancio d'esercizio dell'anno ma mi deve essere finanziato con un fondo che io devo istituire, con il fondo pluriennale vincolato che io vado ad istituire adesso all'indomani dell'approvazione del bilancio con una variazione di bilancio proprio perché il riaccertamento dei residui lo abbiamo fatto dopo l'approvazione del bilancio, mentre negli anni passati avevamo fatto il contrario diciamo e questa variazione ce la siamo risparmiata però è una cosa che si fa per legge insomma non è che facciamo una cosa sbagliata e niente, poi per quanto riguarda ancora eh i fondi accantonati oltre al fondo di garanzia debiti commerciali abbiamo appunto l'accantonamento per il fondo obiettivi di finanza pubblica di cui vi ho detto prima per 41.641 abbiamo ancora l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del sindaco e abbiamo ancora il fondo rischi legali che a seguito di una relazione della civica avvocatura ammonta dettagliata insomma con tutte le cause tutte le sentenze che si dovranno insomma avere a 4.910.000€ e quindi niente poi in questo bilancio è stata riportata pari, pari la programmazione triennale dei lavori pubblici la programmazione del fabbisogno del personale che è stata esposta brevemente nel Dup e sarà oggetto anche del pao, diciamo che il documento che sarà approvato nel corso di quest'anno all'indomani dell'approvazione del bilancio, è stata propostain somma è stanziata anche la programmazione del codice dei proventi del codice della strada fatta puntualmente dalla giunta e riportata in questo bilancio e niente per quanto riguarda poi le tariffe tutte le tariffe sono state confermate così come negli anni passati sia per quanto riguarda l'addizionale l'Imu il cup e la tari, la tari in particolare vi ricorderete che nel passato noi approvavamo sempre le tariffe prima del bilancio perché era un atto propedeutico al bilancio, invece da un po' di tempo da un po' di anni queste tariffe vengono approvate sempre dopo l'approvazione del bilancio, l'anno scorso la scadenza era il 30 aprile quest'anno invece è stata prorogata il 31 luglio, quindi le tariffe per la tari come gli stanziamenti sia delle entrate che delle spese relative al servizio nu sono state riproposte identiche a quelle dell'anno scorso nel frattempo che poi entro luglio si fanno tutti gli studi e le valutazioni per vedere insomma se devono essere modificate o confermate, bene e niente poi non lo so se c'è qualche altra io avrei finito, quest'anno nel piano triennale delle opere pubbliche quindi nel bilancio abbiamo previsto anche due opere pubbliche finanziate con mutui passivi da assumere con la cassa depositi e prestiti proprio perché c'è capacità di indebitarsi e in realtà i mutui in essere allo stato come debito residuo ammontano a 30.571.000 e paghiamo di interessi passivi a fronte di questo debito nell'anno 1.355.000 che come

avrà potuto vedere nella mia relazione non sono proprio 1.355.000 ma ci sono 35.000€ in più e questi 35.000€ in più non sono altro che gli interessi passivi che saremo chiamati a pagare al nostro tesoriere per le anticipazioni di cassa che ci ha erogate nell'anno 2025, perché quelle dell'anno 2025 gli interessi scaturenti da quelle anticipazioni ancora non ci sono stati richiesti perché di solito la tesoreria li contabilizza nel primo trimestre dell'anno successivo e quindi questi 35.000€ in più servono a ristorare il tesoriere per i soldi che ci ha prestato, fatti i Conti noi rientriamo comunque nella capacità di indebitamento e potremmo fare mutui con un ulteriore pagamento di interessi passivi per 1.666.000€ che in realtà con questi due mutui che facciamo non ci arriveremo mai insomma a pagare questi ulteriori 1.666.000ma molto di meno prego

PRESIDENTE DI MARZO

grazie dottoressa chi mi chiede la parola? procediamo al voto ah sì la parola a Lamberti

CONSIGLIERE LAMBERTI

buonasera a tutti volevo chiedere una un'informazione alla dottoressa Volpicelli, in data 26 gennaio ho provveduto a inviare una comunicazione per capire se c'erano i presupposti per il nostro ente di aderire alla rottamazione quinquennale dell'Equitalia per i nostri contribuenti, non ho ricevuto risposta, l'ho sollecitata in data inizio marzo e avevo chiesto di poter avere risposta se il nostro ente poteva aderire poteva avviare l'iter per poter aderire a tale rottamazione prevista dall'agenzia di riscossione senza avere risposta e se c'è la possibilità in che modo va a incidere sul nostro bilancio comunale

DOTT. DRAGONE

buonasera in relazione alla richiesta del consigliere Lamberti bisogna fare alcune valutazioni di carattere finanziario e poi specificamente nella norma è evidente che se noi immaginiamo di aderire alla rottamazione questo ha un impatto su quello che è il bilancio che è una cosa che di cui parla la dottoressa perché evidentemente se noi decidiamo di cancellare una quota parte delle sanzioni di interessi relativi ai residui attivi questo ha un impatto sugli equilibri generali del bilancio e questa è una cosa diciamo che dovrà definire in quanto dirigente del settore la dottoressa, in termini specifici noi abbiamo oggi in questo momento una gara di affidamento per la riscossione coattiva a un soggetto terzo un concessionario che è Publi Servizi e abbiamo il resto di quello che è la massa maggiore di quelle che sono i crediti che vantiamo con Ader, da questo punto di vista la normativa non è chiara nel senso che eh anche su indicazione del Mef così come è scritto la finanziaria sembra che non sia possibile far rientrare nella rottamazione quelli che sono i crediti di Ader, vorrebbe dire che nel caso nostro specifico a questa tipologia di eh di diciamo agevolazione non potrebbero aderire nessun cittadino perché Ader non ci consentirebbe di aderire, da questo punto di vista possiamo fare tranquillamente un approfondimento, abbiamo tempo fino al 30 aprile per approvare il regolamento, bisogna verificare in termini generali quali sono l'impatto sugli equilibri finanziari eh la dottoressa diciamo a breve eh ci sarà il rendiconto col riaccertamento e in che modo questo impatterà su quelle che sono ehm gli equilibri generali perché se dovessero emergere delle difficoltà tali per cui in termini generali questo può creare un problema di disavanzo tecnico poi questa è un'altra discussione

CONSIGLIERE LAMBERTI

ma sarà sempre una valutazione che faremo in consiglio comunale quindi se non si avvia l'iter con una relazione dei pro e dei contro per l'adesione a tale procedimento non possiamo mai decidere questo era il mio intervento grazie

PRESIDENTE DI MARZO

dottore faremo un altro consiglio comunale a fine mese entro fine mese quindi tieniti pronto per bravo allora la parola Aveta

CONSIGLIERE AVETA

per un breve quesito al dottor Farella in qualità di dirigente al personale sono sempre molto sensibile alla questione del personale visto che molti dirigenti e anche molte sezioni di questo di questo comune si lamentano della carenza di personale all il quesito qual è? il fabbisogno del personale per quanto riguarda anche il 2026 eh verrà soddisfatto sostenuto dalle risorse messe a disposizione dall'ente nell'approvazione di questo bilancio

DOTT. FARELLA

buonasera dunque disparte il fatto che la vera e propria programmazione sarà contenuta nel documento successivo vale a dire sostanzialmente in quello che sarà il pao con la sottosezione specifica, al momento la previsione contenuta nel bilancio che viene approvato per questa annualità per le annualità successive quindi nell'ambito del triennio ehm contengono la previsione contiene sostanzialmente uno stanziamento molto ristretto per ovvie ragioni di equilibrio di bilancio, limitato a un importo di se ricordo bene di 300.000 per annualità il che significa che necessariamente dovrà essere contratta quella che era già la previsione contenuta nel pao precedente, tant'è che diciamo la richiesta comunicata in sede di predisposizione del documento contabile era ben più ampia, ha trovato soddisfacimento quindi spazio finanziario limitatamente a questi importi, quindi chiaramente a meno che non ci siano delle riconsiderazioni oggetto di ad esempio una specifica variazione limitando altre spese a favore di quella per le assunzioni quindi con una politica di maggiore investimento sulle risorse umane è chiaro che il prossimo pao la sezione del fabbisogno dovrà necessariamente confrontarsi con le risorse messe a disposizione

CONSIGLIERE AVETA

posso presidente? quindi sarà una problematica che dovrà affrontare la prossima amministrazione giusto?

DOTT. FARELLA

verosimilmente sì, sì

SINDACO DEL PRETE

Pasquale ti integro la risposta il dottor Farella perché credo che diciamo volessi sentire altro e all la programmazione il fabbisogno del personale è quello che è stato già votato con i posti messi diciamo già in programmazione, naturalmente per quest'anno essendo già metà anno e nelle more delle procedure concorsuali l'appostamento di bilancio è minore perché tra i concorsi che si faranno nella diciamo la prossima amministrazione che farà o che partiranno fin quando si assume e poi andranno a regime tutti i posti diciamo la spesa del personale per quei posti che abbiamo già messo sarà piena dall'anno prossimo e non da quest'anno questo è il motivo per cui quest'anno lo stanziamento è minore rispetto agli anni successivi ok? non è che sono diminuiti i posti diciamo dal personale da assumere ma semplicemente tenendo conto delle tempistiche dei concorsi e delle effettiva messa a ruolo diciamo così dei dipendenti sicuramente quest'anno non sarà occupato tutto

l'anno con la spesa degli stipendi ma sarà una parte dell'anno e in più saranno per l'anno successivo sicuramente

PRESIDENTE DI MARZO

grazie della correzione al dottore Farellasindaco se non ci sono altri interventi mettiamo i voti

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele (con motivazione), Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro (con motivazione), Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni (con motivazione), Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale (con motivazione),

contrari: Argentieri Angelica, Ambrico Carla, D'ambrosio Giuseppe,

astenuti:

assenti: Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 18 voti favorevoli e 3 contrari stessa votazione immediata esecutività con immediata esecuzione facciamo con le motivazioni allora Barbato prego

CONSIGLIERE BARBATO

presidente grazie buona sera a tutti e la mia motivazione per come dire dare un po' seguito a quelle che sono state le riunioni delle ultime ore no che vedono protagonista il mio partito, il partito democratico, era giusto precisare no la volontà da parte di tutto il gruppo consiliare che come vedete ha votato all'unanimità per sostenere diciamo il nostro atto di responsabilità a sostegno dell'attuale capo dell'amministrazione no? si era un po' detto rispetto agli ultimi accadimenti ma sappiamo che comunque le tornate elettorali portano un po' di confusione no? un po' di subbuglio e mi riferisco non ultimo a quella delle regionali che chiaramente ha lasciato il suo eco all'interno della nostra città, ma eh come richiesto dal primo cittadino che ovviamente è condivisibile anche da parte mia ma rispetto a quello che vedo da tanti consiglieri comunali era giusto confermare quella che è il ruolo importantissimo che il partito democratico ha in questa città ormai da tanti anni e che uso parole non mie quelle del mio sindaco avrà anche nell'imminente tornata elettorale che ci spetta e la mia precisazione era prettamente il riferimento all'atto che siamo andati a votare no? nel riferimento al bilancio, poi tutto il momento elettorale chiaramente esce da questo luogo torna come giusto che sia nelle sedi partiti e eh non riguarda questo momento quindi rispetto anche a tutto quello che abbiamo letto stamattina oggi pomeriggio la mia precisazione andava solo ed esclusivamente in questo senso grazie presidente

PRESIDENTE DI MARZO

grazie capogruppo Alborino rinuncia alla motivazione, Pasquale Del Prete

CONSIGLIERE DEL PRETE

buona sera a tutti la mia non vuole essere nessuna precisazione perché dove siamo stati eletti dove siamo stati delegati dal popolo siamo sempre qui presente caro Aniello quando ci chiami noi

rispondiamo sempre presente e ancora una volta non è un atto di responsabilità è un atto praticamente che il popolo ci ha destinato in questo momento quindi confermiamo ancora la nostra giusta presenza e ancora una volta le cifre e i numeri ben dettati dalla sempre precisa dottoressa Volpicelli rispecchiano praticamente che a dispetto degli altri comuni che sono nel circondario praticamente siamo sempre e comunque come diceva l'amico Aveta un comune che va sicuramente invidiato, non ci sono al momento aumento di tariffe quindi riusciamo praticamente a garantire tanti servizi cosa che nelle altre parti, anche nell'area nord di Napoli, non si riesce e invece offriamo dei servizi validi manteniamo un senso di equità garantendo talvolta anche a chi a Frattamaggiore arriva o usufruisce dei servizi ma in realtà non versa un contributo un tributo come si voglia quindi anche l'avanzo di amministrazione che è un avanzo così alto ci dà il senso di quanto bene ha fatto questa amministrazione nel corso dell'ultimo decennio quindi e su quella strada non poteva essere che oggi e i numeri dell'approvazione di quest'oggi fanno sì che forse quello che è accaduto nelle ultime settimane dove sui muri appariva qualcosa e parlava di discontinuità stasera praticamente credo che vada in qualche modo rimosso sia dai muri che sia da altre parti perché al di là delle sigle vengono prima le persone, le stesse persone che sono state elette ancora una volta confermano l'appoggio e la prospettiva a partecipare a quelli che saranno i lavori futuri grazie

PRESIDENTE DI MARZO

grazie Pasquale, Ambrico

CONSIGLIERA AMBRICO

grazie presidente all'ora il nostro gruppo consiliare ha sempre è sempre stato chiaro fin dall'inizio che gestire i bilanci non è una questione di un esercizio di stile ma è una questione di chiarezza verso i cittadini, una questione un atto di verità nei confronti dei cittadini, anche negli altre nelle altre votazioni nelle altre motivazioni ai precedenti bilanci avevamo sempre suggerito una rotta precisa che era quella di ehm soprattutto di gestire bene la presenza dei residui, proprio per arrivare a un risultato di amministrazione che fosse espressione reale di quella che è la capacità di spesa e di riscossione dell'ente cioè che significa pulire i conti di questo ente da tutti quei crediti e quei debiti no dai residui attivi e passivi che restano appesi per anni e anni per far sì che il bilancio effettivamente raccontasse poi la reale capacità del nostro ente sia di spendere che di incassare, infatti al di là di tutti questi proclami su questi avanzi di amministrazione che sono chiaramente e si sa alimentati soltanto da una cospicua massa di residui attivi noi abbiamo sempre espresso abbiamo ultimamente espresso compiacimento nei confronti del precedente assessore c'è un intervento in corso dottor Nappa che aveva scelto di assumere un bilancio che era orientato a criteri di veridicità accogliendo con favore la strategia di ridurre i residui attivi a una dimensione che fosse più coerente con la capacità di fiscale della comunità e anche della ricchezza che viene espressa dagli introiti di questo ente, però oggi leggendo la delibera numero 45 2026 ci sembra che si sia praticamente segnata un po' una marcia indietro che un po' ci preoccupa, rispetto alla precedente operazione all'interno della quale erano stati eliminati circa milioni di residui di residui attivi in quanto non esigibili invece adesso si attesta intorno agli 8 milioni e mezzo, adesso il fatto che mantenere in bilancio dei crediti che non verranno mai riscossi incide sicuramente sull'attendibilità di un bilancio e anche sul risultato contabile dell'amministrazione e sulla formazione dell'avanzo di amministrazione è una diciamo una un po' un'illusione che altera la verità dei conti, non è una cosa che diciamo noi è un'affermazione della Corte dei Conti che ribadisce con l'ultima delibera 182 del 2025 una attenta verifica delle voci e classificate nei residui attivi finalizzata a mantenere in bilancio solo quelle per le quali la riscossione possa essere prevista con

un ragionevole grado di certezza e quindi è chiaro che noi continuiamo a reiterare il nostro appello che forse mai rimarrà senza esito a convergere sempre verso una visione di città dove all'interno della quale anche la leva fiscale voglio dire sia frutto di inclusione di uguaglianza che faccia emergere il sommerso, ecco oggi come diceva il consigliere Del Prete si sente molto parlare si sente questa parola leggiare discontinuità e altre terminologie amene, sono terminologie offerte ai cittadini per materializzare un po' la percezione di un cambiamento che però di fatto di cui non si conoscono i tratti finali, però nessuno entra nella macchina amministrativa per verificare se che cosa non funziona nessuno vuole aprire questo cofano della macchina amministrativa eppure qualcosa di rotto ci può essere e c'è una relazione a questo provvedimento che oggi noi ci accingiamo a votare, che ce lo dice con una sincerità quasi disarmante c'è un passaggio che ritengo di dover leggere ehm per esteso dove si dice che le ragioni del mantenimento tra i residui attivi invito i consiglieri a prestare attenzione a questa cosa che sto leggendo le ragioni del mantenimento tra i residui passivi di partite vetuste prive dei requisiti essenziali e costitutivi di obbligazioni giuridiche non sono state riportate negli atti dirigenziali non attenendosi alle indicazioni della Corte dei Conti anche di recente enunciazione l'attività di riaccertamento dovrebbe consistere in un prudente apprezzamento dell'esistenza dei requisiti di cui prima con ragionevole grado di certezza trattandosi di attività di controllo sostanziale e non formale, allora queste parole rivelano una realtà un po' imbarazzante significa praticamente che il bilancio del comune di Frattamaggiore presenta una massa di residui passivi i debiti che sono risalenti a esercizi finanziari molto lontani definiti vetusti dalla dottoressa molte di queste partite sono prive di consistenza giuridica perché mancano proprio dei requisiti essenziali per l'esistenza stessa di un'obbligazione di qualsiasi natura, quindi sono praticamente debiti che non esistono aborigine e che mai dovevano essere iscritti nel bilancio di un ente locale e se ciò è avvenuto è evidente che il risultato finale di tutti gli esercizi finanziari è stato alterato e nelle voci passive che sono chiaramente inesistenti ci chiediamo perché chi è il creditore rimasto nell'ombra di questi residui passivi che poi in realtà non esistono eppure no passivi i debiti, nonostante questa anomalia la relazione dice chiaramente l'ho letto poc'anzi che ci sono dirigenti che hanno inteso mantenere in bilancio questi inesistenti obbligazioni ma che lascia a quel creditore che rimane nell'ombra perché non si capisce chi è una speranza evidente di riscuotere in futuro praticamente una somma che per la quale non è mai sorto alcun obbligo in capo a questo ente il comune quindi trascina da anni dei debiti che non hanno alcuna base giuridica e sono obbligazioni inesistenti che non dovevano entrare nel bilancio e interrogativo se queste voci sono state mantenute a chi giovano chi è questo creditore? la relazione ci parla di dirigenti che nonostante l'assenza di prove e il rischio di richiami della Corte lo dice lo dice la dottoressa della Corte dei Conti si ostinano a mantenere in vita questi debiti inesistenti, è un comportamento che ci lascia un attimino interdetti per questo noi chiederemo formalmente al responsabile per la prevenzione della corruzione di avviare immediatamente ogni accertamento necessario per verificare se c'è violazione dei principi di imparzialità e correttezza a carico di dirigenti che sono stati citati vogliamo sapere se questi principi siano stati calpestati da chi doveva invece proteggere l'interesse pubblico e chiaramente eh metteremo anche a disposizione tutta la documentazione che abbiamo e praticamente noi eh ricavato e ci riserviamo di presentare questa richiesta nelle prossime ore grazie

PRESIDENTE DI MARZO

la prossima non è proprio una motivazione ma è un intervento, alla prossima volta lo facciamo nell'intervento prima della motivazione però hai detto delle cose gravi quindi alla fine prima di passare la parola al dottore Russo vorrei sentire un attimo la dottoressa Volpicelli

DOTT.SSA VOLPICELLI

allora tutto quello che è scritto nella delibera così come l'ha letto la dottoressa è quello che fa parte della mia relazione ed è la verità perché io non una volta ho sollecitato alcuni miei colleghi a rivedere delle partite che risalivano agli anni 2015-2016-2009 quando in realtà non erano insomma delle partite che non si sarebbero mai spese, capisco anche che magari chi è arrivato da poco tempo e si è trovata in questa situazione vuole un attimo capire meglio prima di eh brutalmente eliminare quel residuo tanto è vero che anche con il segretario insomma si convenne di dire "vabbè successivamente è una pulizia che si può sempre fare nel corso dell'anno non è detto che si debba fare una sola volta nell'anno prima del consuntivo" quindi questo diciamo quello che io ho relazionato è proprio per attenzionare i miei colleghi ad effettuare un'analisi ancora più puntuale sull'eliminazione di queste partite che nel caso specifico sono partite passive, per quanto e riguarda invece le partite attive e questo lo posso dire con certezza il dottore De Biase sia l'anno scorso che quest'anno ha effettuato una pulizia puntuale dei residui attivi e siamo arrivati ad eliminare residui attivi fino all'anno 2019, quindi di conseguenza non è che stiamo conservando o stiamo facendo una marcia indietro come eh diciamo ho sentito prima quindi questo è il discorso, è ovvio che sui residui c'è sempre da andare a rivedere le posizioni perché capisco un dirigente che adesso si è trovato e si trova con un delle partite che non sa cosa fare vuole capire bene quali sono le situazioni quindi si prende un attimo un po' più di tempo e poi dopo magari le eliminerà

PRESIDENTE DI MARZO

grazie dottoressa la parola al segretario generale

SEGRETRARIO GENERALE

chiedo scusa giusto per aggiungere qualcosa a quello che diceva la dottoressa, quando ci siamo confrontati sui stiamo parlando di residui passivi ovviamente ma siamo confrontati sui residui passivi scelta di come dire non incidere in modo molto drastico sul taglio di alcuni è che all'attualità voi per gli avvicendamenti gli spacchettamenti delle dirigenze e quindi colleghi che non hanno un'approfondita conoscenza stiamo parlando alcuni mi pare del 2009-2015, la cancellazione di un residuo passivo che poi a distanza magari di un mese dovesse essere fondato su un titolo giuridico che all'attualità magari è sfuggito perché nelle raccolte delle determine non è stato trovato quant'altro, ci metterebbe in difficoltà perché chiaramente potrebbe generare un debito fuori bilancio, poiché il tema della rendicontazione è un tema che stiamo affrontando e che è in corso di sviluppo ci è sembrato come dire cautelativo e tutelante per l'ente procedere con una certa cautela nel cancellare alcuni debiti passivi per i quali non vi è una chiarezza assoluta di sussistenza o meno di titolo giuridico, però nel dubbio non possiamo andare con una cesoia a tagliare rischiando che domani mattina il creditore abbia un titolo fondato che poi può essere azionato nei nostri confronti ecco il la riflessione

PRESIDENTE DI MARZO

grazie segretario la parola al dottore Russo

CONSIGLIERE RUSSO

grazie presidente dire la verità avevo qualche difficoltà di intervenire perché ovviamente la notizia della morte del dottore Marchese mi ha profondamente turbato, è stato il mio primo segretario generale a cui mi lega un'amicizia e una personale stima nei confronti suoi ovviamente del papà e

della mamma anche mia ex docente di educazione musicale alla scuola Bartolomeo Capasso quindi veramente devo come dire prendere forza per fare un intervento che personalmente non posso non fare e soprattutto è un intervento che al di là dei numeri che sono stati tutti sviscerati sempre dalla eccellente dottoressa Volpicelli e ovviamente dal dottore Dragone e ovviamente da altri colleghi che sono intervenuti e insomma potrei parlare ovviamente per ore sul bilancio insomma e sull'avanzo sul pareggio su quello che praticamente brillantemente è stato fatto, però io credo che sia doveroso dire che questo non è un bilancio qualunque, perché è un bilancio è l'ultimo atto di una programmazione di un ciclo e questo mi dispiace che non l'ho sentito nemmeno dai colleghi della maggioranza a cui va diciamo all'allievo Pasquale Del Prete noi stiamo qua o stiamo là io non so dove stiamo no stiamo qua voglio dire a votare pure noi sempre con la stessa tessera in tasca, se per due anni non l'ho avuta perché ho avuto come dire mi sono candidato contro il pd perché mi è stato tolto il pd e quindi giustamente abbiamo rispettato lo statuto e ci hanno espulso ma dopo 2 anni ci siamo rifatti la tessera del partito democratico quindi voglio dire noi siamo qua da appena 31 anni sempre partito popolare margherita partito e democratico eccetera eccetera infatti l'ho preso quindi no vabbè diciamo qua là non lo so poi l'ultimo bilancio voglio dire insomma mi sembra una nota diciamo veramente fuori luogo e un po' stonata, perciò voglio dire non ho sentito parlare un po' di politica su questo bilancio soprattutto da voi che siete stato sempre lì, io nel 2015-2020 non mi sono candidato nel 2020 mi sono candidato voglio dire ma certamente non perché stavamo in un'altra parte ma sempre con lo stesso con lo stesso partito, gli altri non lo so che partito hanno cioè non dipende quale tasca prendono il portafoglio sbagliando non la carta di credito ma la tessera del partito, detto questo dicevo questo non è un bilancio qualunque presidente sindaco è un bilancio di un atto di programmazione di 11 anni un evento storico post covidiano voglio dire no sindaco perché ovviamente annie siamo all'undicesimo anno di amministrazione stato però i primi cinque non ci sono stato e come dicevo quello che approviamo perché ho dato il mio voto favorevole a questo bilancio caro presidente è un documento non è un documento contabile fatto di cifre scadenze appunto come dicevo avanzi di amministrazione eccetera eccetera e a mio avviso è l'ultimo racconto è l'ultimo racconto di un capitolo iniziato anni fa 11 anni fa e la chiusura ovviamente di un ciclo di un cerchio chiamatela voglio dire come volete, prima il che il dottore Aveta ricordava dal 2005 insomma e che certamente ha portato Frattamaggiore in uno stato voglio dire in un contesto storico geografico e soprattutto socioeconomico anche importante che prima Pasquale ricordava in maniera in maniera molto chiara e questa amministrazione voglio dire è stata impegnata come dire a trasformare in una visione di realtà secondo un documento un programma elettorale che poi voglio dire sicuramente avrà le sue i suoi pro i suoi contro però alla fine dei bilanci non solo quelli di tipo previsionale in realtà si fanno ovviamente dei bilanci anche politici e quindi possiamo dire al netto purtroppo che andremo a votare con 16 e non con 24 consiglieri comunali ma il calo demografico si sente un po' da tutte le parti l'Italia è un paese più vecchio in assoluto voglio dire il 23% è over 65 quindi probabilmente la mortalità è superiore alla natalità quindi voglio dire probabilmente non ne fa una colpa la politica ora al netto di quanto costa una casa ma quello voglio dire credo che sia un po' a latere insomma questa situazione, quindi io credo che bisogna un po' a mio avviso mettere l'accento su che cosa noi lasciamo alla prossima amministrazione, perché a mio avviso la giunta il sindaco voglio dire si è impegnato a lasciare un comune veramente non voglio dire cifre perché annoierebbe insomma e sono persone sicuramente molto più brave di me che fanno praticamente i contabili un comune con i conti in ordine, un comune lontano dai dissesti e soprattutto tutto capace di investire al netto ovviamente delle risorse anche extracomunali, ci sono tanti progetti tanti opere pubbliche che potrei citare ma voglio dire sicuramente l'assessore ai lavori pubblici assessore all'urbanistica li citerà meglio di me che

ovviamente rimarranno come eredità non solo fisica ma come eredità di quel progetto ovviamente politico su cui può alla fine fare ovviamente i conti ma soprattutto da qui a 60 giorni o giù di me o giù di lui abbiamo insomma a chiedere andremo a chiedere ai cittadini insomma il rederazionem, quindi questo ovviamente è importante, abbiamo secondo me messo al centro come dire e le persone della nostra visione di amministrazione non può essere non può non essere diversamente per un'amministrazione di centrosinistra non tagliando il sociale da quello che ho potuto ovviamente notare facendo io il geriatra e quindi occupandomi anche di gerontologia oltre che geriatria insomma delle fasce più deboli sicuramente non sono state lasciate sole, nonostante ovviamente le difficoltà nazionali e quelle non sono certamente poco, qui ovviamente ho visto io credo il sindaco ma noi tutti noi tutti consiglieri comunali assessori voglio dire come dire sacrificare giorni feriali festivi probabilmente anche forse qualche sabato e qualche domenica per rispondere insomma anche telefonicamente ai cittadini insomma e per risolvere a volte delle emergenze improvvise che certamente ce ne sono state e anche qui questa amministrazione ha guidato con fermezza le tante difficoltà ovviamente e che ci sono state in questi ovviamente 11 anni e ovviamente è facile trovare ovviamente qualche difficoltà nel bilancio qualche negatività voglio dire sull'ambito praticamente come dire contabile perché insomma è un gioco facile, però alla fine chi ha fatto ovviamente amministrazione come il sottoscritto sa quali sono le difficoltà quotidiane quindi voglio dire facendo un gioco a volte insomma a ribasso sarebbe semplice voglio dire fare la famosa gara voglio dire delle arance alla fine ci sono sicuramente qualche ferito ma credo che appunto chi ha amministrato insomma è complicato fare a volte anche questi giochi praticamente di eh di ipocrisia, io credo che questo bilancio a mio avviso dato che ormai insomma la riforma delle competenze del consiglio comunale ha ridotto il consiglio comunale a pochi compiti tra cui ovviamente l'approvazione di un bilancio di previsione bilancio consuntivo alla fine questo bilancio è la firma finale di questa amministrazione, è la firma finale di noi tutti di noi consiglieri comunali ovviamente con al capo il sindaco insomma gli assessori e quant'altro, io credo che con un occhio probabilmente consentitemi insomma senza modesti altrimenti peccerei come dice sant'Agostino possiamo dire posso dire che un orgoglio che lasciamo sicuramente si lascia almeno dal punto di vista contabile non solo un comune migliore di come probabilmente anche è stato trovato in passato perché ci sono state qualche soldino in più dovuto al Pnrra finanziamenti praticamente europei dove probabilmente il sottoscritto non ha avuto la fortuna di averli perché fortunatamente non c'è stato la fortuna del covid no? quindi insomma diciamo il bicchiere è un po' mezzo pieno e mezzo e mezzo è mezzo vuoto, ed è questo a mio avviso è una missione è l'unica missione che conta quello che abbiamo che l'abbiamo che l'abbiamo lasciato per queste ragioni voglio dire il mio voto sarà un voto ovviamente favorevole ma soprattutto credo che abbiamo lasciato un bilancio che chi verrà dopo di noi dopo di voi sarà un bilancio certamente che non troverà una scatola vuota perché trovare praticamente un comune come diceva in dissesto con difficoltà a non investire con problematiche praticamente a fare mutuo sarebbe stato veramente un cataclisma, quindi non troverà una scatola vuota ma progetti anche pronti a partire progetti pronti a essere ovviamente come dire seguiti quindi avere anche un continuum amministrativo che non è ovviamente una cosa di poco conto quindi questocredo che sia un risultato importante che ha ottenuto questa amministrazione ma soprattutto non a caso che ha ottenuto questa amministrazione che dal 2005 probabilmente dal 99 e ancora prima dal 1995 quindi 31 da anni a questa parte è guidata praticamente col segno del centro del centrosinistra, quindi questo è come dire un commento che io non potevo non fare nonostante il momento certamente che mi vede molto rabbuiato almeno dal punto di vista mle dal punto di vista interno per appunto la scomparsa di Mario Marchese ma soprattutto il mio voto positivo è ancora diciamo rafforzato dal fatto che avendo dato una scorsa a una delibera di giunta

approvata per quanto riguarda ovviamente il bilancio consuntivo addirittura e sicuramente la dottoressa Volpicelli mi potrà correggere se erro, che vede il comune addirittura migliorare dal punto di vista del cioè avere solo un punto se non sbaglio per recuperare per recuperare ovviamente insomma quello che sono le negatività di un bilancio consuntivo allora veramente la cartina torna sola non è il bilancio di previsione ma è il bilancio di consuntivo è quello che guarda quello che si è fatto l'anno scorso sia dal punto di vista degli investimenti dal punto di vista dei debiti e dal punto di vista ovviamente dalla solidità finanziaria di questo di questo ente, quindi ovviamente il mio voto come ti ho preannunciato caro presidente non di distrarre il mio voto almeno quando parlo sarà sicuramente positivo perché almeno impari qualcosa e visto che da qui al prossimo consiglio poi non avrai più modo di imparare perché non credo la prossima amministrazione sarà eletto e se sarà eletto non vedo non andrai a fare il presidente del consiglio comunale quindi voglio dire insomma perché una questa il sindaco ha avuto a te come palla al piede nonostante e tutto voglio dire è riuscito a portare i consigli comunali a bordo, quindi dico è che fondamentalmente vede rafforzare ancora di più come diceva il mio capogruppo il dottore Daniele Barbato insomma tutto il capogruppo tutti il gruppo consiliare chiedo scusa come ha ribadito Daniele Barbato a rivotare a votare fortemente in maniera positiva questo bilancio ovviamente di previsione grazie presidente

PRESIDENTE DI MARZO

grazie dell'intervento allora prego la parola al consigliere Alborino

CONSIGLIERE ALBORINO

alloraio mh prendo la parola eh perché le parole dette dall'amico fraterno Francesco Russo eh penso che inorgogliscono me ma inorgogliscono tutta la maggioranza, perché io personalmente ho fatto 6 anni l'assessore con questa amministrazione e più 5 anni il consigliere comunale, quindi le parole di Francesco che si è fatto benissimo quando ho sentito fanno sì che praticamente probabilmente la scelta fatta 5 anni fa era una scelta sbagliata e quindi la scelta che noi abbiamo fatta era una scelta giustissima e qualche manifesto apparso in città qualche mese fa era un manifesto improprio perché parlava da parte del+6+6 commissario cittadino del pd parlava di discontinuità detto questo va bene e andiamo in campagna elettorale e ci confrontiamo per avere una sintesi unitaria grazie

PRESIDENTE DI MARZO

la parola a Aveta per le motivazioni

CONSIGLIERE AVETA

come San Cristoforo il presidente è vittima di frecciate a destra e sinistra allora una freccia come San Sebastiano che ha avuto una freccia la spezzo io per amore della giustizia perché c'era un ordine cronologica non perché volesse togliere la parola all'amico Alborino perché dice facciamo Aveta e poi dopo vogliamo dare le repliche facciamo le repliche, questa è per amore diciamo della verità allora detto questo e vado nel mio intervento e anche per come stemperare un poco l'atmosfera di lieve tensione vorrei un po' tornare al all'asilo infantile no? dove c'era una maestra la mia maestra che raccontava sempre la storia di Peter Pan, c'era un personaggio un poco goffo Capitano Uncino no? il quale prima di fare la battaglia faceva l'ultimo discorso che non sapeva se dopo lo potesse eh avesse il tempo di poterlo fare perché poteva essere anche ucciso in battaglia, questo è considerato che siamo alla fine del consiglio comunale io faccio l'ultimo discorso perché non so se avrò diciamo così ancora il potere di poterlo fare dopo la dopo la campagna elettorale non

perché non vengo eletto e quindi non avrò più potere di intervenire in questa onorevole questa assemblea però tornando un po' tornando un po' alla serietà ecco anche ecco questa nota diciamo si lieve per stemperare un poco la tensione perché questo è un momento lo ritengo anche solenne perché io guardo il labaro di Frattamaggiore no? che per noi signori consiglieri è il simbolo della nostra città della continuità della tradizione frattese, questo è il segno perché abbiamo il labaro là no? perché i vigili lo portano durante le cerimonie è un simbolo cioè il suo significato che questa è una città che ha delle tradizioni, il partito democratico è uno dei partiti che ha raccolto le tradizioni politiche della città di Frattamaggiore questo dobbiamo dire alle giovani generazioni ai consiglieri nuovi perché il partito democratico prende l'eredità della margherita che a sua volta del partito popol a sua volta correggimi Francesco Russo se sbaglio che a sua volta della democrazia cristiana a sua volta il partito liberale fino ad arrivare all'assemblee di autonomia che i nostri i nostri nonni riuscirono ad avere mentre si inventano i casali, perché ragazzi noi di nobiltà non abbiamo proprio niente noi eravamo uno dei 36 casali di Napoli e avevamo una funzione di approvvigionare la città delle cose della terra, poi qualcuno è venuta fuori e ci ha insegnato come si facevano le corde ed è nata un po' la fortuna nostra, i nostri nonni hanno fatto qualche soldino hanno investito nelle professioni nelle imprese e siamo qua noi che non siamo un punto perché noi siamo abituati a vedere il punto noi siamo una continuità di un ragionamento e quindi dobbiamo essere rispettati tutte e 24 il sindaco 25 per quelli che noi oggi rappresentiamo perché abbiamo per 21 anni io per me personalmente per anni sono stato in questo consiglio comunale raccogliendo una tradizione cercando di continuarla e adesso la consegneremo ai 16 consiglieri che verranno che sarà frutto, adesso Gennaro scusami però dire aver sbagliato o non aver la scelta non è mai sbagliata la scelta è scelta, ci sono delle motivazioni per fare una scelta e poi c'è una scelta in politica approvata dalla città che dice "no per me è giusta questa vanno a governare questi signori" gli altri e questo è un appunto che ho fatto anche a qualche a qualche movimento politico, cioè non c'è chi perde l'elezione perché la sovranità non si divide la sovranità è una sola che dice tu devi controllare, non esiste chi abbandona non esiste dici "no se non faccio sindaco me ne vado acasa" no tu volevi fare il sindaco la tua proposta non è stata approvata dalla città ti abbiamo dato il compito di fare l'opposizione l'hai fatta? Nopurtroppo ti sei ritirato il tuo tempo è scaduto è chiaro? perché tu hai avuto un compito di minoranza di controllare quello che il sindaco Marcantonio doveva fare non l'hai fatto, automaticamente non hai più titolo a parlare nei consigli comunali perché hai avuto il mandato del sovrano e questo qua entra nel merito è perché è l'ultimo discorso che presidente l'ultimo discorso me lo devi consentire perché poi andremo nell'agone elettorale e questo è un viatico dottore Granata che servirà anche nel dibattito elettorale perché poi non è che uno scandida e poi dice me ne vado, no se uno se ne va dice io abbandono la politica mi metto a fare le professioni sennò automaticamente resto come ha fatto magnificamente il dottore Russo dove il popolo gli ha segnato un compito di controllo e lui l'ha svolto in coerenza con la sua tradizione, rientrando poi nel partito democratico a pieno titolo quindi cioè e poi vorrei ringraziare veramente tutti i consiglieri comunali che sono seduti qua, gli assessori anche i giovani che sono arrivati perché chi dedica il tempo non è mai banale anche la parola detta nel corridoio e la commissione fatta così cioè è qualcosa cioè qualcosa di importante che ci ha fatto comunque crescere cioè e almeno dal punto di vista umano io me ne vado da questo consiglio comunale arricchito con un valore superiore a quello che con cui sono entrato forse non mi porto un bagaglio materiale diciamo che la cultura frattese è molto mercantile va a pesare il valore dalla capacità di una persona di trattenerne delle risorse no? io penso che il vero valore di una persona è quello che ha saputo dare anche il suo tempo anche nell'ascolto anche nel sostegno anche nel dire "vabbè sono d'accordo sono d'accordo" questo e penso che noi tutti e 24 tutti e 24 meritiamo il

rispetto di tutta la cittadinanza e mi arrabbio quando qualcuno dice eh adesso se ne vanno hanno finito la fortuna, noi ce ne andiamo perché il popolo non ci, è una signoria prestata la nostra certamente non abbiamo voto per il concorso eppure la dobbiamo lasciare se andiamo in pensione ma noi abbiamo una signoria e l'abbiamo amministrata rendiamo conto e io in qualità di cristiano c'ho doppio e rendiconto uno come a livello laico civile perché chi m'ha votato? perché ritengo la dottrina sociale della chiesa che il potere viene all'eletto attraverso il voto popolare viene da Dio attraverso l'eletto e quindi dobbiamo rendere conto anche a Dio di quello che facciamo perché è un talento che abbiamo avuto questo per chi ha la visione cristiana, chi non ce l'ha ha una visione laica e dice praticamente questo forse il danno di chi ha la visione laica che a volte il potere pensa che sia personale logistica per i fatti suoi quindi il cristiano secondo me e quindi fa piacere i partiti popolari e cristiani perché hanno una visione in più hanno una responsabilità in più di quello che di quello che fatto, andiamo nel bilancio devo dire la motivazione positiva di un consigliere di minoranza è un atto dovuto perché per me presidente il , voto il voto di chi sta in minoranza alla maggioranza vale il doppio perché da dice ok diciamo che nel bilancio complessivo le cose sono andate bene ma adesso possiamo discutere di residui, possiamo discutere di opere, possiamo discutere quello che vogliamo noi però io ritengo che la dirigenza abbia fatto il proprio dovere con disciplina e con onore tenendo a disposizione poche risorse umane, io voglio fare i complimenti alla dottoressa Volpicelli che ci ha redatto sempre magnificamente questo documento che noi abbiamo sempre studiato e ci ha arricchito anche di questo dottore Farella, dottore Dragoni, la dottoressa Natalia, che veramente io non lo so ma quello cioè è un militare cioè peggio di un militare tutto assorbe tutto senza protestare senza protestare cioè dobbiamo dire alla cittadinanza che dietro quel non è c'è la banalità c'è il sacrificio di tanti impiegati che veramente fanno il loro dovere presidente dobbiamo dirlo perché questo è l'ultimo consiglio comunale è penultimo vabbè forse è l'ultimo non lo sappiamo è penultimo e per me è l'ultimo quindi e vengo però non lo so potresti anche essere l'ultimo non lo so quindi dobbiamo dire perché non dobbiamo banalizzare presidente adesso che andiamo nell'agone elettorale, voglio fare soltanto un appello a chi ha la responsabilità di avanzare una proposta anche di una candidatura a essere leader io come penso Francesco penso ma quelli più anziani noi veniamo da una cultura diversa dal personalismo, noi abbiamo sempre aderito a una cultura del partito chi era comunista chi era democristiano chi era socialista chi era liberale poi indipendentemente da chi fosse il leader nessuno ha mai detto io sto con Berlinguer, noi abbiamo sempre detto siamo comunisti e il nostro leader Berlinguer sono socialista e il nostro leader è Bettino Craxi sono democristiano e il mio leader è Aldo Moro, adesso purtroppo la politica ha delle patologie che i cittadini dobbiamo aiutare a fargli capire i cittadini questi discorsi rapidamente perché non è certamente però il personalismo ci induce a dire io sto con Meloni, io sto con Schlein, io sto con un altro leader ma non è così io invito anche i cittadini a vedere la cultura che c'è dietro, se noi vediamo la cultura che c'è dietro una proposta non mi interessa mi interessa anche se mi ascolta una persona Gennaro concludo questo perché invitando alla responsabilità di chi ha avanzato la proposta di essere candidato a sindaco la responsabilità perché può distruggere un lavoro e una tradizione che si è formata qui dentro presidente e cioè ai cittadini di votare tenendo conto della cultura che c'è dietro uno che si propone, se no faremo la politica della bolletta giochiamoci la bolletta vediamo se ci viene bene andiamo là e facciamo il potere poi non ci lamentiamo della cattiva politica

PRESIDENTE DI MARZO

grazie consigliere allora un po' di silenzio allora un minuto al dottore Russo

CONSIGLIERE RUSSO

io ehm ho cercato di non essere diciamo troppo però come dire tu sei un po' quello che ti è scappata la pietra è andata nel vetro voglio dire ho detto che non eri il momento quindi diciamo fortunatamente il vetro è infrangibile, allora forse hai dimenticato che nel 2020 sette tuoi colleghi della maggioranza volevano sfiduciare il sindaco Marco Del Prete, questo è un dettaglio che poi tempus regit actum che latino non è tedesco allora dico io cerco dopo te lo dico ti mando il messaggio che solo per te è una chicca che manderò per te allora dico io mi sono candidato contro il sindaco Marco non c'è ombra di dubbio datole forse gaudine nostro statuto anni senza tessera poi mi sono fatto la tessera potevo fare altro potevo fare altro anche perché il sindaco è del partito democratico la leadership spetta al partito democratico come è giusto che sia ti ho ricordato che dal 2005 ad oggi tu venisti eletti con la Margherita e poi andassi altrove quindi voglio dire non è proprio la serata di fare polemica per tanti motivi ho detto non sono proprio con un animus pugnanti poi ti spiegherò Franco che significa e allora detto questo è un momento diciamo particolare dove io ho come dire omaggiato a mio avviso avendo fatto il sindaco e l'amministrazione il lavoro che ha fatto questa amministrazione in 11 anni, non so tu che cosa hai voluto dire poi magari ci rifletterò stanotte perché è complicato non sono intelligente da capirti diciamo beh poi mi sono messo contro non so contro che cosa, poi a proposito del manifesto prima lo citava pure diciamo l'allievo Pasquale Del Prete il problema è che noi abbiamo avuto un momento e ti prego di rispettare chi milita in un partito da circa 31 anni alcune difficoltà interne al partito democratico vabbè che la segreteria provinciale ha voluto non so ha torto o ragione commissariare e mandare un commissario che sta a Frattamaggiore, il commissario voglio dire insomma sentiti noi sentiti il sindaco sentito gli assessori ha voluto ha partorito quel manifesto io per un senso di militanza ho sottoscritto quel manifesto ma la discontinuità non significa quello che voglio dire pensi tu e che voglio dire lo dovrebbe dire forse un'opposizione oppure cose che probabilmente immagini che non sono corrispondenti alla realtà, credo lo redatto pure con il commissario sì lo possiamo sì il problema ecco vedi il collega Rossi voglio dire fossi al suo posto sicuramente vorrà dire questo allora era un problema di merito non certo un problema diciamo come dire di modo di gestire o di amministrare quant'altro, perché tu converrai con noi voglio dire questo lo capisco io capisco il sindaco Del Prete lo capisco benissimo che purtroppo chi ha l'onere ma anche l'onore di appartenere a un partito democratico nella fattispecie che ha la leadership non solo numerica come peso misure e qualità all'interno di questo consiglio comunale forse ha sacrificato a scapito di partiti molto più piccoli delle visibilità fameliche tale praticamente da portare 11 consiglieri fameliche portare 11 consiglieri comunali giustamente per il bene dell'amministrazione ad andare avanti, questo è stato il nostro no non sto andando fuori luogo Gervasio andando fuori luogo lo devi dire a Alborino deve dire a me non deve dire deve dire a Alborino non deve dirlo a me allora io sto dicendo noi fondamentalmente il commissario ha voluto fare quel manifesto dicendo ovviamente alcune cose e io come senso di militanza ho detto al segretario che quel manifesto nominato dal segretario provinciale poteva ovviamente a mio avviso altrimenti sarei di nuovo stato cacciato per l'ennesima volta per andato praticamente come dire all'esilio allora ovviamente dopo un ragionamento dopo una dialettica e un confronto fatto all'interno del consiglio comunale all'interno del gruppo consiliare chiedo scusa non ultimo quello di ieri sera sia divenuta una linea comune come succede sempre nei grandi partiti perché abbiamo l'onore di essere un grande partito e se è divenuta questa ovviamente come dire linea comune anche nella votazione numerica del bilancio, adesso si vuole come dire andare a prendere un po' diciamo una questione di lana caprina il manifesto senza il manifesto voglio dire dove stavate nel 2020 o giù di lì io credo che veramente insomma stiamo parlando di altro e ho cercato veramente di essere anche ecumenico in un

ragionamento che mi vede in maniera credimi proprio oggettiva in quello che ho letto ho visto sia nei numeri e soprattutto nell'azione politica ma probabilmente voglio dire questo non è stato capito anzi forse mi sono espresso male e questo ahimè ha creato delle incomprensioni proprio con te che lo sai che mi dispiace pure insomma creare delle incomprensioni, però spero che in questo intervento per esempio ho finito spero che in questo intervento si sia chiarito quello che volevo dire e certamente non in maniera mellifluo nei confronti dell'amministrazione ma certamente nei confronti di un partito a cui ho l'onore di appartenere da circa 31 anni e ovviamente in maniera oggettivo ho visto in questo ciclo in questi 11 anni solo luci rispetto a qualche penombra tale da portare il mio gruppo a votare in questo modo

PRESIDENTE DI MARZO

grazie consigliere la parola a Rossi

CONSIGLIERE ROSSI

buonasera a tutti chiaramente il mio intervento è risposta a quello del collega Alborino ed è giusto che a questo consiglio comunale si debbano fare si debbano come chiarire tutta una serie di posizioni, il manifesto di cui parli Gennaro è un manifesto che è stato partorito dopo decine e decine di riunioni dopo decine e decine di riunioni e eh dopo aver deciso anche di non partecipare a più di un consiglio comunale, oggi non è che siamo impazziti noi abbiamo ripeto affrontato decine di riunioni del partito democratico abbiamo consumato centinaia di euro di carburante tra qui napoli,napoli qui, qui napoli,napoli qui e eh chiaramente erano stati anche come dire presi tutta una serie di impegni da parte del capo dell'amministrazione per dare la giusta centralità al partito democratico, non per ultimo la riunione di ieri sera dove il partito ha come dire discusso circa la votazione del bilancio e io giustamente chiedevo al commissario Visanidue cose, prima una motivazione di tipo come dire amministrativo e quella come dire è scontata perché dare alla prossima amministrazione un bilancio vuol dire far lavorare già la prossima amministrazione e quindi non andare in dodicesimi e mettere in difficoltà gli uffici e su qui nulla da dire, eh chiedevo invece una motivazione di tipo politico perché giustificare il fatto di non essere come dire presenti nei due consigli comunali che sono tenuti in precedenza chiaramente è un come dire era giusto doverlo giustificare e quindi mi sono proposto di ho chiesto al commissario di come dire essere edotto circa questa variazione di repentina di eh di comportamento di decisione, chiaramente lui faceva riferimento ad un senso di responsabilità che abbiamo fatto nostro l'ha detto il collega Francesco l'ha detto il collega Pasquale Aveta e ah e ma quello che chiedevo io era quello da dare alla città cioè una motivazione politica chiara rispetto alla posizione assunte, perché eravamo preoccupati che il partito democratico negli ultimi anni avesse perso centralità a discapito di un civismo che ripeto citava prima Francesco Russo,questa questo timore e questa paura ci è stata come dire chiarita dal commissario tu mi chiederai in che modo, in diverse occasioni sia a Napoli che qui quando anche il il sindaco attuale sindaco Marco Del Prete ci tranquillizza dicendo che è candidato all'interno della lista del partito democratico, per me è un segno di forte garanzia e chiaramente abbiamo convenuto tutti che eravamo tutti presenti c'era Francesco c'era Barone c'erano tutti gli altri consiglieri del pd e abbiamo convenuto tutti insieme che il pd debba avere nella prossima tornata elettorale una centralità politica una leadership e credo che il commissario l'abbia anche chiarito nelle diverse come dire nei diversi rapporti che ha intrattenuto con i vari partiti politici e quindi per me era una motivazione valida esaustiva giusta perché dava garanzia che il partito democratico affrontasse le prossime elezioni come pilastro della coalizione e quindi ci dava anche una spinta in più perché la candidatura ripeto del capo dell'amministrazione è una è una

candidatura importante, perché riveste anche il ruolo di capogruppo e città metropolitana di una lista collegata al partito democratico e quindi come dire Gennaroe penso che anche tu al posto nostro avresti diciamo accettato l'invito a votare sì al bilancio era giusto e doveroso fare questo chiarimento

CONSIGLIERE PEZZULLO

buonasera presidente colleghi consiglieri assessori un augurio ai nuovi assessori che sono insediati per questa sera per la prima volta al pubblico in sala, nel rivendicare con orgoglio il voto favorevole a un bilancio e come dicevamo prima lascio un comune solido senza dissesto e con una chiara capacità di investimento però mi corre l'obbligo replicare alle affermazioni di due cari amici Francesco Russo e Nello Rossi, forse io sono che sono quello che in questa sala può fare questa cosa questa sera in quanto con atteggiamenti molto chiari è stato quello che più stato dialogante con il pd negli ultimi tempi l'ho mostrato anche con dei comportamenti in consiglio comunale l'ho mostrato quando non accettavo certi atteggiamenti nei confronti del presidente del consiglio comunale e così via però sentire dire dal caro amico Francesco Giustino che ha la mia stima da anni a questa parte quindi non da stasera che eh i civici sono stati hanno avuto atteggiamento famelico in questa amministrazione sinceramente parlando lo devo respingere con forza, devo respingere con forza anche no no ma no infatti non mi riferivo a me Franci figurati se la prendo a livello personale però è bene puntualizzare che credo che come giustamente il pd rivendica una centralità nella sua azione politica i civici hanno rivendicato nel corso di questi anni una centralità nell'azione politica di questa amministrazione in quanto i risultati elettorali hanno dimostrato questo alle elezioni del 2020 i civici sono quelli che sono stati il traino tra questa amministrazione dal punto di vista elettorale raccogliendo circa 6.000 preferenze mentre il pd ne ha raccolto 4.000, quindi 22% il pd e poco più del 30% le liste civiche quindi questa è una cosa non sottovalutare siamo stato lo zoccolo duro che ha portato Marco Antonio Del Prete a vincere le elezioni siamo stati lo zoccolo duro che ha tenuto questa amministrazione in piedi per 6 anni anche nei momenti difficili anche nei momenti a 13 e così via quindi il ruolo centrale lo rivendichiamo anche noi e con grande forza, credo che però debba nascere un confronto serio fra le forze civiche e il pd per andare in maniera compatta alle prossime elezioni comunali e cercare veramente di portare avanti ancora con più forza come dire i risultati di questa amministrazione rivendicati da tutti riconosciuti da tutti, mi ha fatto enormemente piacere sentire Francesco Russo dire quelle parole ha avuto una grande onestà intellettuale come noi dobbiamo riconoscere il lavoro fatto in precedenza da Francesco Russo perché eh noi siamo il principio della continuità amministrativa le amministrazioni non nascono dal nulla e non vanno verso il nulla nascono da qualcosa e vanno verso qualcosa se Frattamaggiore oggi è così com'è lo dobbiamo anche all'opera di Francesco Russo a quello che stiamo facendo noi e quello che verrà dopo di noi e spero e credo e voglio sperare appunto che questa cosa la facciamo insieme sedendoci attorno a un tavolo con pari dignità e trovando la sintesi migliore per questa città che merita tanto grazie

PRESIDENTE DI MARZO

se voi siete d'accordo al capo dell'amministrazione come ultimo intervento che dite?

CONSIGLIERE ??????????????????:

no presidente io sono d'accordo con quello che dicevi tu che dici tu adesso ma eh ti ho richiamato penso tre quarti d'ora fa perché tre quarti d'ora fa ho detto "ma è un dibattito politico o stiamo facendo le motivazioni di voto?" bisognava limitarsi solo alla motivazione e purtroppo anche da

Liberiamo Frattadiciamo si è partita questo errore me perché bisognava limitarsi semplicemente a questo da qui è degenerato la discussione per cui adesso diciamo ci troviamo a dover a mio giudizio eh a mio giudizio era più un atto diciamo così di politico piuttosto che una motivazione vera e propria diciamo così eh quindi da lì insomma è degenerato quindi adesso non voglio intervenire perché eh direi il contrario di quello che sto dicendo adesso

CONSIGLIERE DEL PRETE

maestro, quindi allievo a me hai frainteso, io dicevo tutt'altro dicendo solo ribadendo che noi dove stavamo stiamo, ero contento che le diciamo il nostro successo veniva condiviso con quella che è la parte del centrosinistra e mi associo a quanto poc'anzi detto, anzi mi hanno anticipato, ma quello volevo dire, forse l'ho detto in maniera un po' più ermetica, ma ti voglio tranquillizza maestro, spero di stare dalla tua stessa parte e stare insieme,

PRESIDENTE DI MARZO

all la parola a capo dell'amministrazione e poi finiamo sul punto,

SINDACO DEL PRETE

buonasera, buonasera a tutti, io mi sento innanzitutto di ringraziare all sarò breve, però comunque è importante, siamo abbiamo appena approvato il bilancio di previsione per l'anno pluriennale e devo dire non vi nascondo che è un po' difficile fare questo intervento adesso perché mi vengono in mente gli anni di questa mia amministrazione che volgono al termine e quindi diciamo perdonerete, mi perdonerete se diciamo c'è un po' di emozione, all mi perdonerete se oh, o no, all innanzitutto mi sento di ringraziare i consiglieri che hanno votato questo bilancio per la serietà e per la correttezza, serietà perché non è scontato a cavallo, diciamo, a poco tempo, a circa un mese dalla presentazione delle candidature, votare un bilancio di previsione, Francesco se lo ricorderà, l'amministrazione se lo ricorderà, pero, nel bilancio di previsione 2015 non fu approvato prima delle elezioni e fu, diciamo, una cosa molto complicata per l'amministrazione appena entrata, mi ricordo era agosto quando ci trovammo qui ad approvare il bilancio, ci per la fretta ci furono delle pagine mancanti nella relazione dei revisori dei conti, dovremmo convocare una seconda una seconda seduta di consiglio comunale, insomma, facemmo le corse e già assicurare alla prossima amministrazione un bilancio di previsione approvato, ma soprattutto dare la possibilità agli uffici di non lavorare più indodicesimi e quindi di offrire un servizio completo ai nostri cittadini, credo sia una un'azione straordinaria che questo consiglio comunale ha fatto e che i cittadini devono sapere, dicevo serietà, ma anche correttezza, perché la correttezza di questa amministrazione ha fatto sì che in quest'ultimo bilancio si evitassero di mettere in campo delle azioni che potevano essere prese come azioni elettorali, mi riferisco a quello che diceva un attimo fa il consigliere Aveta, ossia le assunzioni, noi abbiamo semplicemente posticipato di qualche mese le assunzioni in modo tale da evitare che chiunque potesse dire che questa amministrazione a ridosso delle elezioni metteva in campo delle assunzioni, e questo è un atto che al di là di tutte le chiacchiere sulla trasparenza, sulla correttezza amministrativa, è un atto importantissimo che va detto e va dato merito ai consiglieri che potevano dire no, le abbiamo programmate l'anno scorso, mettiamole in campo invece tutti all'unanimità hanno detto portiamole, spostiamole di qualche mese ed è importante, i cittadini questo devono saperlo, questo bilancio però non è semplicemente un bilancio tecnico, è un bilancio in cui si è acceso, come diceva la dottoressa Volpicelli, un altro mutuo per acquistare un terreno dove sorgerà la nuova sede del liceo classico di Frattamaggiore, e onestamente anche questo è un evento storico che questa amministrazione ha fatto della sede del liceo classico di Frattamaggiore,

si parla da anni, voglio dire, tutti volevano fare la sede nuova del liceo classico di Frattamaggiore, questa amministrazione, quando parlo di amministrazione non parlo di Marco, di Enzo o di Aniello, parlo di tutti, di tutti quelli che hanno contribuito con una, diciamo, anche con una semplice parola a far sì che questo bilancio potesse essere portato, diciamo, a compimento, naturalmente, salvo chi per 11 anni, anzi per sei, ha votato e in questo siete stati coerenti, no? ad ogni bilancio di previsione, votare no ad ogni bilancio di previsione in questi anni ha fatto sì che si è votato no a due asili nido, a due palazzetti dello sport, a al rifacimento della piazza, al rifacimento delle strade, alle opere pubbliche, alla manutenzione del verde, alla manutenzione degli edifici pubblici, a una nuova scuola, insomma, votare no significa fare esattamente l'opposto di quello che noi quotidianamente professiamo, e dico una cosa in più, io mi sarei aspettato in questa occasione un mea culpa quando si è allarmato una cittadinanza di un quartiere su un fantomatico canile che nel bilancio delle triennali delle opere pubbliche non c'è mai stato, all mi sarei aspettato che oggi si diceva noi è vero, abbiamo detto questa cosa, ma in realtà non c'è, chi non l'ha detto non lo sa, dico, eh no, voi in generale procedete, no, io ho fatto anche una riunione ho fatto anche una riunione dove ho dovuto spiegare che questo canile non c'era, però voglio dire poi gli atti e le carte cantano, quindi voglio dire eh lasciano poi le chiacchiere lasciano il tempo che trovano, all nel concludere davvero, io ripeto, grazie davvero a tutti voi consiglieri comunali, chi c'è adesso, chi c'è stato negli anni precedenti, chi ha continuato, per aver dato la possibilità a questa città di crescere, che se ne dica e sentire, perdonatemi, da un consigliere comunale che questa città è una cloaca, per me è un è un pugno al cuore, prima perché c'erano due operatori ecologici che adesso non vedo più, che ogni mattina si fanno il cuore così e non so se scendete alledi mattina e vedete come lavorano per questa città, certo, c'è sempre da migliorare, ma devono migliorare anche dobbiamo migliorare anche noi come cittadini, perché se una città è sporca non dipende dal servizio che non funziona, probabilmente dipende anche da noi che la sporchiamo e non teniamo attenzione, c'è bisogno di un giusto, io non sto parlando di nessuno, però non mi sto rivolgendo a voi, sto parlando in generale, all per concludere, dicevo, mi sento di ringraziare tutti i consiglieri che hanno dato la possibilità a questa città di crescere, di mettere in campo delle opere che saranno al servizio dei nostri cittadini, di mettere in campo dei servizi innovativi o no ricordo che Frattamaggiore ha un asilo nido comunale completamente gratuito per i propri cittadini e questo viene fatto con la programmazione del bilancio, viene inserito nel documento unico di programmazione, per citare soltanto due atti che abbiamo poco fa licenziato, quindi dire semplicemente o appellarsi semplicemente a qualche numero o a qualche relazione non rende merito al lavoro che quotidianamente fanno gli uffici, che quotidianamente fanno gli assessori e che si traducono poi nell'approvazione di un documento programmatico e di documento finanziario che permette a questa città di andare avanti e di offrire servizi sempre migliori ai propri cittadini, grazie davvero a tutti per avermi accompagnato e adesso lo dico veramente con emozione in questi 11 anni per me sono stati degli anni bellissimi, a parte diciamo l'aver avuto a che fare con il consigliere Franco Del Prete, a parte quello, sono stati degli anni bellissimi, però con i pregi e i difetti di ognuno, con le cose buone e meno buone fatte, credo che questa città ormai da tempo sta avendo una crescita progressiva che non è riconosciuta soltanto da me che faccio il sindaco da questa amministrazione, ma anche dai comuni vicini e dall'area nord di Napoli in generale, grazie a tutti, grazie sindaco,

PRESIDENTE DI MARZO

all la replica ai consiglieri comunali, il sindaco facendo l'intervento non ha fatto nessun tipo di riferimento, quindi alla fine era l'ultimo, introduciamo il capo numero,

CONSIGLIERE ROSSI

presidente, volevo richiedere all'assise e quindi a te come presidente la possibilità di invertire i regolamenti, cioè capi 10 – 11 – 12 e 14, subito prima dei debiti fuori bilancio e subito dopo il capo 5,

SINDACO DEL PRETE

consigliere Rossi, chiedo scusa, giusto per chiarezza in modo tale questa inversione però viene approvata con l'impegno che poi votiamo tutto velocemente, anche i debiti fuori bilancio non è che poi ci alziamo, ce ne andiamo perché sennò diventa assolutamente

PRESIDENTE DI MARZO

è stata fatta una proposta dal consigliere Rossi, la proposta fatta dal consigliere Rossi di cui voleva invertire i capi 10 – 11 – 12 e 14 subito successivamente al capo quinto, quindi 10-11-12-14 diventeranno 6-7-8 e 9, allora 10 – 11 – 12 e 14 diventeranno 6-7-8 e 9, bene, i voti, voglio l'appello, dottore

SEGRETARIO GENERALE

appello

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, D'ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuiti:

assenti: Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, Grimaldi Teore Sossio
all'unanimità è approvata l'inversione

Punto 4 all'ordine del giorno - concessione in comodato d'uso gratuito all'aslnapoli nord dell'immobile comunale denominato villa laura sito in via Sossio Russo

PRESIDENTE DI MARZO

all'unanimità, all'inversione, introduciamo il capo numero4, concessione in comodato d'uso gratuito all'asl napoli2 nord dell'immobile comunale denominato villa laura sito in via Sossio Russo, allora visto lo statuto comunale, il regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare numero 21 del 25/7/2018 avendo ad oggetto l'utilizzo dei beni di proprietà comunale che all'articolo7 comma 2stabilisce che l'uso continuativo è determinato mediante stipula di apposita convenzione, acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 propone di concedere in comodato d'uso all'asl napoli2 nord l'immobile di proprietà comunale denominata villa Laura sito in via Sossio Russo per finalità sanitarie e sociosanitarie, di approvare lo schema di convenzione allegato suba) ai presenti provvedimenti per costituire parte integrante e sostanziale contenente la disciplina dei rapporti tra il comune di Frattamaggiore e l'asl napoli2 nord composto da 154 articoli, di stabilire che la durata del comodato è di anni 9 eventualmente prorogabili decorrenti dalla data di stimolo del contratto, l'amministrazione potrà recedere dal presente affidamento decorsi 5 anni con un previsto di 12 mesi, il comodatario dovrà stimolare idonee polizze assicurative e coperture di rischi, fatto divieto di sublocazione o cessione a terzi senza autorizzazione comunale, l'immobile dovrà essere destinato esclusivamente servizi sanitari e sociosanitari, di porre a carico nell'asl napoli2 nord la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria le utenze, eventuali lavori di adeguamenti necessari allo svolgimento delle attività di stabilire che alla scadenza del comodato l'immobile rientrerà nella piena disponibilità del comune con tutte le eventuali migliorie apportate senza diritto ad indennizzo, di demandare al dirigente del quinto settore competente per le entrate patrimoniali la stipula del contratto di comodato, la redazione del verbale di consegna dell'immobile in contraddittori con i rappresentanti dell'asl napoli2 nord da allegarsi alla convenzione tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione la registrazione della convenzione dovuta ai sensi del decreto del presidente della repubblica, la verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali da parte del comodatario, di dare atto che il presente

provvedimento non comporti impegno di spesa a carico del bilancio comunale, di trasmettere copia del presente provvedimento ad eseguità acquisita, all'asl napoli2 nord, al dirigente del servizio patrimonio di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi e nella sezione amministrazione trasparente, del sito istituzionale dell'ente ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 e sue modifiche, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000, si riscontra la regolarità da parte del dottore Di Biase, del direttore del quinto settore competente al patrimonio e ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000, la parola al capo dell'amministrazione, all' giusto per darvi qualche informazione per rendere, diciamo, poi più consapevole la decisione,

SINDACO DEL PRETE

all'giusto per darvi qualche informazione le interlocuzioni con l'aslnapoli 2 nord vengono da un po' di tempo, c'era l'esigenza dell'asl di trovare dei nuovi locali e chi diciamo abbiamo qui il dottore Granata che è un dipendenzedell'asl nuovi locali per tutto diciamo il materno infantile che attualmente si trova a palazzo Rescigno e che di qui a qualche tempo dovrà trovare una nuova una nuova collocazione, quando abbiamo iniziato le interlocuzioni, voi sapete a villa Laura c'era una concessione in corso con l'università San Raffaele e quindi la prima risposta fu che non avevamo la disponibilità dei locali c'era l'università e il consorzio per quel progetto che ha vinto un bando di evidenza pubblica, non è che è stato dato così, detto questo, detto questo, eh quindi la prima eh le prime risposte furono negative, intanto l'asl ha cercato varie sedi anche in altri comuni che non erano quello di quello di Frattamaggiore, ma ricadenti nel distretto 41 eh, quando abbiamo avuto possibilità di avere diciamo, la disponibilità nuovamente della struttura, io sono ritornato proponendola per questa finalità, abbiamo fatto vari sopralluoghi con l'ufficio tecnico dell'asl, con l'ufficio tecnico comunale e alla fine ci siamo resi conto che quella struttura eh adeguatamente, diciamo, sistemata e riorganizzata anche con interventi da parte dell'asl poteva diventare un polo di eccellenza, forse un primo polo vero, materno infantile dell'aslnapoli 2nord, quindi fatto eh diciamo raggiunto eh l'idea raggiunta l'idea complessiva che poteva quel luogo soddisfare le esigenze in primis della cittadinanza, non creando un ulteriore disagio ai nostri cittadini perché avrebbero dovuto portare poi i bambini in altre città per una semplice vaccinazione o le nostre tutte le nostre mamme che attendevano in dolce attesa, sono a palazzo Rescigno, devono trovare un'altra sede, anziché farli andare in un altro comune, perché altre sedi nel comune di Frattamaggiore non ci sono, l'amministrazione ha messo a disposizione villa Laura, è una proposta che è stata ritenuta accettabile dall'asl, ci saranno degli interventi anche strutturali per renderla ancora più operativa e più e migliore per offrire un servizio sempre più efficiente per i nostri cittadini, questo è il motivo di questa delibera che trovate qui oggi,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie sindaco della spiegazione, la parola a Peppe D'Ambrosio, grazie,

CONSIGLIERE D'AMBROSIO

allora volevo chiedere una cosa innanzitutto che mi veniva posta pure una domanda, ma palazzo Rescigno hanno avuto uno sfratto esecutivo? se ne devono andare, qual è la motivazione? dovresti chiedere ai proprietari e noi non siamo i proprietari di palazzo eh no, perché voi mi state dicendo che praticamente devono trovare devono trovare una sede che ha fatto devono trovare un'altra sede, devono trovare un'altra sede, io ho capito che l'hai detto tu ma ha avuto ha avuto lo sfratto, io

non lo so che cosa l'asl sta è in cerca di un'altra sede che poi ha fatto sfratto, ha fatto o il palazzo non è adeguato alle normative, questo non lo so io non ve lo posso dire, è stato per tanto tempo, ma non è adeguato, ma non le devi dire a me queste cose, le dovresti schifo, è stato per tanto tempo, mo questo mo non ne adeguato più, vabbè, vai,

CONSIGLIERE ??????????????:

comunque buonasera a tutti ai colleghi che abbiamo di fronte a fianco e quant'altro e al pubblico in sala che purtroppo ci ascolta, ci ascolta e ci assorbe, questo è il penultimo consiglio comunale che facciamo, quindi è anche giusto che ognuno di noi dica qualcosina di quelli che sono i pensieri, intervengo su quest'ordine del giorno con un grande senso di responsabilità istituzionale, permettetemi anche con profonda preoccupazione, siamo giunti alla fine di questa consiliatura e ci troviamo a discutere di una decisione abbastanza rilevante con un impatto per la nostra comunità, noi vogliamo dare comodato d'uso gratuito villa Laura all'asl napoli2 nord, una struttura praticamente, diciamo, gliela diamo così e decidiamo domani mattina di darla senza che praticamente, diciamo, abbiamo fatto commissioni e quant'altro, va bene? perché sicuramente io non ho mai non sono stato mai convocato se ero favorevole o meno a capire se noi potevamo oggi praticamente dare questa struttura, questa struttura all'asl napoli2 nord, allora diciamo che questo è stato un investimento di oltre 1 milione di euro che sono risorse dirette dei cittadini frattesi, sono le tasse, sono quelle e scusami, tu di annuisci e dici no, non sono le risorse dei cittadini frattesi, noi nel bilancio non mettiamo ciò che praticamente, allora per questo motivo ritengo che questa sia una scelta eh di che non può essere affrontata né con leggerezza né tantomeno nelle ultime battute finali di un mandato amministrativo che oramai è alla conclusione, io penso che sono decisioni strategiche che devono essere portate a confronto in modo più ampio, approfondito in modo più trasparente, deve coinvolgere non solo il consiglio comunale, ma anche tutta la cittadinanza che a breve sarà chiamata alle urne il 24 maggio, il 25, il 26 maggio, mo con precisione non mi ricordo, saremo chiamati alle urne, quindi i cittadini dovranno andare a votare, cioè noi non possiamo dare oggi prendere una decisione che la potrebbe prendere una prossima amministrazione, ok? lo concediamo, lo concediamo gratuitamente un bene così rilevante e rinunciamo alla possibilità di dare una valorizzazione diversa che potrebbe generare opportunità ed anche ritorni economici per il comune, non si tratta di essere contrari, ma a priori non può rappresentare un, diciamo, non può rappresentare un punto di incontro, non può rappresentare un punto di incontro per tutti noi, ma stabilire delle condizioni chiare ed equilibrate e soprattutto vantaggiose per la collettività, mi chiedo a questo punto se è giusto che dobbiamo assumere una decisione definitiva e se sia corretto che questa amministrazione debba praticamente a fine mandato prendere questo tipo di scelte, invece di lasciare un'opportunità al prossimo consiglio comunale forte di una nuova legittimazione democratica che possa valutare con serenità e con altri possibili soluzioni, inoltre, un altro aspetto che non possiamo ignorare, quello della tutela delle risorse pubbliche, una concessione gratuita, se non adeguatamente motivata e strutturata, potrebbe sollevare interrogativi anche sotto il profilo del danno erariale, è nostro dovere prevenire qualsiasi situazione che possa esporre l'ente a chi amministra e alla responsabilità di questo tipo, per queste ragioni ritengo che l'atto in discussione debba essere rinviato alla prossima consiliatura, affinché possa essere affrontato con il tempo, la trasparenza e la partecipazione che merita, non si tratta di bloccare un progetto, ma di garantirne la correttezza, la sostenibilità per l'interesse pubblico, grazie, grazie, consigliere,

CONSIGLIERE ARGENTIERE

buonasera a tutti, dopo, insomma, assistito a un punto sull'argomento, visto che a quanto pare le motivazioni sono un anticipo di comizio elettorale, questo nasceva già come un intervento un intervento sul punto di una seduta che purtroppo non registra lo streaming, anche se a quello che vedo basta semplicemente premere play indipendentemente insomma dall'assenza o meno del funzionario preposto, quando, insomma, pure Peppe prima faceva nel suo intervento un riferimento, un passaggio anche alle commissioni consiliari, questo argomento era arrivato, insomma, alla commissione sanità in un dialogo, insomma, aperto e ora senza nessuna pregiudiziale nei confronti, insomma, del trasferimento di servizi, ci chiedevamo proprio ora e soprattutto perché si parlava del comparto materno infantile e non quello di invalidità civile che insiste ancora su palazzo Rescigno, attualmente insomma ancora sede dell'asl napoli2 nord, mi pone una precisazione, però consentitemela, perché prima di entrare nel merito di questo discorso è doveroso un richiamo alla memoria storica, ora io alla memoria ci tengo, lo sapete, ora come gruppo pubblichiamo manifesti, ora l'importanza di avere memoria, quei manifesti restano sui muri della città, ora eeh, sui muri delle nostre coscienze, noi non traduciamo, infatti anche quello che diciamo sui manifesti e non utilizziamo poi parola a caso che poi nella, ora insomma, nel seguire degli eventi cambiano posizione, penso che da questo punto di vista, se oggi stiamo qui a parlare della libertà di questo immobile e che di nuovo nella disponibilità dell'ente è grazie ad una nostra ferma battaglia politica, abbiamo denunciato per anni una gestione che non versava i canoni dovuti e non svolgeva le attività previste, anzi sarebbe anche, insomma, poi magari chiedere alla all'avvocatura anche di come sono si sono susseguiti gli inter giudiziari e anche se ammontano, insomma, recuperi e rimborsi da parte dell'ente gestore precedente, oggi questa vittoria però rischia di tradursi in una perdita per il patrimonio sociale di Frattamaggiore, vi spiego meglio, quando parlavamo anche nelle commissioni consiliari e questo poteva essere anche un argomento di conferenza dei capigruppo che lo restituivamo alla memoria dei cittadini, conferenza dei capigruppo tra maggioranza e minoranza non si è proprio riunita, cioè un verbale completamente vuoto della conferenza dei capigruppo di questa amministrazione, quindi, quando parliamo di partecipazione, quando parliamo di apertura ai cittadini, di apertura alla cittadinanza, facciamo con una presa di responsabilità che molto spesso già questo ente pecca di comunicazione interna, figuriamoci di comunicazione esterna con i cittadini, ritorno sul pregiudizio, insomma, iniziale, nel senso non ci vuole non c'è volontà da parte nostra togliere i servizi ai cittadini, però la riflessione che porto in quest'aula è una riflessione che voglio condividere perché un comune deve limitarsi a fornire servizi o anche a preservare i propri beni, perché i servizi sono delle prestazioni che l'asl ovviamente eroga, i beni sono spazi fisici dove una comunità si riconosce, si incontra e cresce, secondo affidando villa Laura all'asl, stiamo risolvendo un problema logistico della sanità regionale in vista della chiusura di palazzo Rescigno, però stiamo anche andando ad ipotecare un bene della nostra comunità, prima di fare un po' un percorso, no, degli uffici asl, un po' sulla mappa della nostra città, abbiamo i locali di via Vergara, ex giudici di pace, sono occupati dall'asl, il centro sociale Carmine Pezzullo è già in condivisione con l'asl e aggiungiamo villa Laura, in questa logica abbiamo già previsto uno spazio della villa che si possa comunque conservare e preservare per scopi associativi comunali o villa Laura sarà interamente appannaggio dell'asl, questo dalla convenzione che ci apprestiamo, insomma, a votare non si evince perché sulle altre strutture c'è comunque una convivenza anche con realtà associative, anche perché stiamo assistendo un po' ad una progressiva colonizzazione degli spazi pubblici, no? eh, e stiamo perdendo un po' dei centri di aggregazione, ci rimane il grande, insomma, proprio se vogliamo organizzare un'assemblea cittadina, un'assemblea di quartiere, uno dei pochi spazi che ci rimane, forse l'unico, è proprio il centro polivalente di via siepenuova, e mi dispiace che molto spesso anche l'animus politico di tanti

cittadini deve essere, come dire, inquinato da parti politiche quando si pongono nei confronti di questa amministrazione in maniera assolutamente superpartes, ehm, quindi dicevo, dalla proposta di deliberazione non si evince questo, leggevo dalle parole, era una delle domande, ma sentivo, insomma, l'intervento del sindaco che anche se si lamenta che noi lo interrompiamo sempre, diceva facendo una ricognizione degli spazi si era liberato quest'ente, perché noi non abbiamo, insomma, altri spazi di questo tipo, si legge che il bene non è utilizzato e insomma, per funzioni istituzionali comunali, ma le funzioni di un comune non sono soltanto quello degli uffici, eh, io lo ricordo, ma sono anche quelle di favorire la vita sociale e poi soprattutto anche la scelta della gratuità, così come avviene per le altre sedi, anche se supportata dalla giurisprudenza, appare comunque un po' come una resa economica di non dover gestire il bene, e poi, insomma, anche lì apriamo un'altra domanda rispetto allo spendingreview dei costi che noi abbattiamo sul nostro bilancio, se effettivamente poi rientrano nel contesto e nel mantenimento di spese e servizi, il contratto prevede una durata di 9 anni con una clausola di recesso esercitabile solo dopo 5 anni e 12 mesi di preavviso, sembra un vincolo pesantissimo che ipoteca questo bene per il futuro insomma, della città, perché l'asl risparmia i fitti passivi che ora paga i privati e questo è un fatto, cioè voglio dire, è una verità, ma il comune di Frattamaggiore cosa ne guadagna in termini di nuovi servizi? stiamo spostando degli uffici da un palazzo privato ad uno pubblico, liberando l'asl da un costo privato, da un costo del fitto della sede e priviamo, ci stiamo privando noi di uno spazio, quindi, oltre alla domanda che facevo prima, se comunque è stata prevista una parte che si preservasse per gli scopi associativi, riteniamo anche un po' sulla scia di Pepe D'Ambrosio, e questo un po' misura la temperatura e la cifra di questo consiglio comunale, dove diciamo la stessa cosa di Pepe D'Ambrosio, riteniamo profondamente scorretto che un provvedimento di questa portata vincola il patrimonio cittadino per i prossimi 10 anni, e che quindi venga assunto in questa fase e quindi accogliamo la richiesta di rimandare eventualmente questa decisione alla prossima amministrazione, anche perché un organismo democraticamente eletto poi in carica dai cittadini e quindi avrà proprio quella legittimità democratica di cui parlava anche Pepe D'Ambrosio prima, di disegnare il futuro urbanistico e sociale di Frattamaggiore e perché a nostro avviso un'amministrazione ha il dovere di tutelare i beni comuni e di restituirli alle future generazioni, così come dice un mentore, insomma, per noi movimento Bengasi Battisti e chiedevo, concludo, insomma, l'intervento che ci asterremo come insomma come motivazioni perché noi non siamo contrari alla salute pubblica, ma perché è un siamo contrari un po' a questa logica di dimissione di patrimonio di patrimonio sociale, anche perché un'amministrazione lungimirante avrebbe preteso che l'asl insomma o ci fosse un recupero dei soldi, insomma, di fitto rispetto a villa Laura e soprattutto non si evincono una serie di motivazioni quale quella di preservare uno spazio, così come diceva prima, e anche degli attuali servizi, ho sentito parlare del comparto materno infantile, io sono una di quelle che ha accompagnato il figlio in questi primissimi anni a fare le vaccinazioni, sono una mamma di un frequentante dell'asilo nido comunale di Frattamaggiore, ma questo mi dà comunque la libertà di votare no ai bilanci e di potermi astenere su punti così delicati per la città di Frattamaggiore,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie, grazie consigliere Angelica Argenti, la parola a Giovanni Pezzullo,

CONSIGLIERE PEZZULLO

presidente, buonasera, mi eh corre l'obbligo a margine degli interventi della tua promessa premissa fare qualche considerazione, ovviamente anticipo il mio voto favorevole perché in questo modo

siamo in grado di mantenere un servizio sul nostro territorio che ritengo fondamentale, anche perché la bussola di tutte le amministrazioni che hanno reso significativa e importante la nostra città è stata sempre quella di portare servizi sul territorio, noi abbiamo sul nostro territorio innumerevoli servizi che sono quelli che rendono ricca la nostra città, non lo dimentichiamo mai, Frattamaggiore non è una città dormitorio, è una città viva grazie ai tanti servizi che ci sono, però, signor sindaco, signori colleghi, dobbiamo prendere consapevolezza di una cosa, la vera sfida della prossima amministrazione sarà proprio quella di intervenire nel creare i servizi, scusatemi il bisticcio di parola, però lo dico in maniera voluta a servizio dei servizi, in modo particolare con i parcheggi e in tal senso questa amministrazione già si è mossa in maniera forte, ha dato inizio un parcheggio a via Monte cappa fra poco ne partirà un altro a via Niglio, cioè quello di via Francesco Antonio Giordano, quindi finanziamenti della città metropolitana e dico che quindi anche per la prossima amministrazione si dovrà lavorare molto in tale direzione e quindi fare in modo che la nostra città diventa sempre più attrattiva perché i servizi trattengono valore in città, non lo dimentichiamo perché quando i cittadini trovano le cose che di cui hanno bisogno vicino casa, non esportano altrove, rendono attrattivi il territorio perché una città che funziona come la nostra attira famiglia, attira investimenti, attira impresa, aumentano la qualità della vita, care collega, meno spostamenti inutili, più tempo a disposizione, anziché andare a Sant'Antimo, a Grumo, Casandrino, a Napoli, al vomero con l'Inps che fra poco arriverà qui a Fratta, noi siamo qui vicini, riusciamo a fare con più facilità, è più sicurezza, più ordine, rafforzano anche il senso di comunità, quindi, secondo me, è fondamentale questo intervento da parte nostra oggi, e concludo, cara collega, anche i costi passivi che sostiene l'asl per i fitti sono costi a carico di noi cittadini e io credo che il bilancio della sanità più si scevera da questi fitti passivi più è un bene per il cittadino, perché penso che quei soldi siano e debbono essere diversati direttamente per le cure dei cittadini e non certamente per fittare strutture che servono a fornire i servizi, grazie,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie ingegnere, Aveta vai,

CONSIGLIERE AVETA

sì, presidente, presidente, intervengo perché sulla materia siamo sì, allora presidente, eh sulla materia di villa Laura potremmo scrivere un trattato perché non è una questione che scende dal cielo, è una questione che abbiamo trattato in 20 anni di amministrazione, abbiamo trovato, abbiamo cercato tutti i modi per indirizzare quella struttura verso i servizi sociali e infatti i signori che stavano dentro non erano per un non erano, diciamo titolati da un privilegio, ma avevano vinto una gara, un avviso pubblico di respiro europeo fatto dal dottor Marzorchella, attuale giudice amministrativo, ritenuto intoccabile da tutti quelli che hanno cercato di farlo cadere questo procedimento e questo è stato uno dei procedimenti sostenuti dal dottore Russo, se hanno vinto, se l'unica proposta in campo era stata quella di quel consorzio, la colpa non è dell'amministrazione, perché è vero dire dare il principio, però se le proposte poi non vengono la gestione e questo chiedo aiuto all'ingegnere Pezzullo, la manutenzione di quella struttura vecchia, no, con tutto gliannessi, questo è stato uno dei motivi per cui la l'università ha lasciato quel sito perché la manutenzione costava molto e non vorrei citare la piscina comunale, no, abbandonata che fine ha fatto, non c'era anche il pericolo di una vandalizzazione, giusto? poi dare un comodato d'uso a un ente pubblico non mi sembra che andiamo contro l'ordinamento amministrativo, quindi non vedo il danno erariale, l'ordinamento lo consente quando c'è pubblico interesse e cioè e la sanità è diritta alla salute penso che sia qualcosa che è vero che l'asl non dà niente in cambio, giustamente qualcuno faceva notare il

servizio c'era dato da un'altra struttura, ma è anche vero che il comune può risparmiare sulla manutenzione e non poco, non poco perché la manutenzione del posto, manutenzione del verde, manutenzione della struttura, le manutenzioni elettriche termiche, i costi di gestione, guardate che sono, ora cioè quella struttura costa nel passato erano era il ministero della difesa che manteneva quei soldi quei soldi della caserma dei carabinieri, perciò non ce ne siamo mai accorti, poi sono venuti quei pazzi di quell'università che hanno preso quella cosa, ma sono resi conti subito che stavano che avevano fatto una sciocchezza a intervenire su quel posto pur avendo vinto legittimamente una gara, se ne sono andati perché non perché hanno perso, sono andati perché non hanno pagato il dovuto e quindi hanno rinunciato all'impresa, un'impresa che era comunque sociale, è chiaro? quindi io penso che l'indirizzo dell'amministrazione capita proprio al momento giusto, giusto, perché non possiamo correre il rischio di vandalizzare quella struttura, va comunque un servizio pubblico la difesa della salute, quindi diritto un diritto che viene garantito dalla costituzione, quindi va l'Asl, non è che stiamo mettendo un altro privato lì dentro, è chiaro che l'amministrazione ha il vantaggio di non avere i costi di gestione e poi non è una cosa eterna, può darsi pure che domani l'asl proprio in previsione che gli ambulatori di via Virozzi possono andare in funzione, potrebbero anche trasferirsi poi in quella struttura e liberare e liberare, quindi potrebbero anche in futuro liberare quella struttura e la posto di consegnare al comune, non è quella laurea ha avuto diverse destinazioni, diverse cose, quindi io non penso che questo sia proprio la fine di villa Laura, io penso che sia l'inizio, diciamo, sia di una nuova di una nuova prospettiva, grazie,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie, consigliere, la parola a Pasquale Del Prete,

CONSIGLIERE DEL PRETE PASQUALE

allora rispettando il principio della sintesi e soprattutto invocando praticamente i tempi di questo consiglio comunale, ovviamente ritengo che chi mi ha preceduto bene ha fatto a sottolineare che è una scelta saggia quella di salvaguardare un servizio sanitario, ma allo stesso tempo a sfondo pubblico che interessa la molteplicità dei cittadini, quindi bene ha fatto il sindaco accogliere praticamente la possibilità e l'ipotesi che potesse andare in altri territori, si sottolineava la gratuità dell'intervento, forse lo diceva Angelica, ci tengo però a sottolineare che la corte dei conti interviene quando tu hai degli immobili che comunque non riesci manco a pareggiare quelli che sono i costi di manutenzione, da quello che si legge dalle carte, l'asl si fa carico sia della manutenzione ordinaria sia di quella straordinaria e soprattutto delle utenze, quindi nel bilancio comunale sarà comunque praticamente rappresenterà comunque un più, quindi su questo, o, non dobbiamo proprio dire che è gratuito, non ci sarà eventualmente un canone, ma tanto tanto più ci va a scalare quelle che sono le spese che e sono comunque noi siamo tenuti ad affrontare e la corte dei conti su questo praticamente è chiarissima, dice tu non puoi tenere sempre a disposizione un bene lì che praticamente li comporta o meno, quindi, detto ciò, a questa a questa cosa, però, caro sindaco, così come è bene fatto, ti voglio strappare l'ennesimo impegno perché, come sai, hai trovato anche una soluzione a quell'ipotesi in cui per un attimo gli scout hanno trovato praticamente, diciamo, un rifugio, hanno trovato praticamente rifugio presso la sede di villa Laura, diciamo, loro malgrado stanno anche tenendo un po' viva quella situazione che, come bene sottolineava Pasquale, noi purtroppo è meno male, diciamo, non è che l'abbiamo scelta, ma attraverso una procedura di evidenza pubblica, poi che non siano stati rispettati i canoni ei criteri, siamo arrivati di fronte a un giudizio dove praticamente l'avvocatura comunale ha portato avanti la tesi e come dire quando poi la giustizia impone noi ovviamente osserviamo, quindi, sindaco,

dobbiamo necessariamente trovare una soluzione a quelli che sono gli scout, meglio ancora potrebbe essere una soluzione mediana, come all'epoca praticamente trovammo con Francesco per quanto riguarda il centro anziani, se possono in qualche modo, in qualche maniera le due cose combinarsi, credo che abbiamo fatto un ottimo lavoro, grazie,

CONSIGLIERE GERVASIO

buonasera a tutti, mi associo agli auguri fatti da ingegneri Pezzullo per quanto riguarda i neoassessori, e vedo in aula neoassessore Francesca Freccia, quindi i miei auguri, un assessore che ci accompagnerà fino a fine mandato, per quanto riguarda villa Laura, per me è un argomento importante perché forse Francesco ricorderà che nel lontano 2014 io, presidente di un'associazione frattadomus, associazione di architetti e ingegneri e Francesco Russo all'epoca sindaco di Frattamaggiore chiesi di fare contestualmente all'inaugurazione una mostra di arte e di architettura a livello internazionale, quindi arrivarono all'epoca, Pasquale sia opere d'arte che dei quadri da tutta l'Europa, facemmo una mostra importante dove abbiamo dato lustro non solo a quella a quella struttura, ma all'intera città di Frattamaggiore, all'epoca fece anche una sorta di battaglia perché io facevo parte delle associazioni per dare villa Laura alle associazioni, però poi uno con il tempo cambia idea, perché si cambia idea? perché tu ti rendi conto che il singolo evento non può gestire una struttura così importante perché poi ci sono dei costi, c'è una manutenzione, c'è l'obbligo di mantenere una struttura aperta tutti i giorni e una semplice una semplice associazione come la nostra non poteva assolutamente farlo, quindi oggi abbiamo questa opportunità che l'asl lascia questi locali, i locali della struttura Rescigno e si voleva spostare in un altro comune, pensare che io che ancora oggi porto i bambini a fare i vaccini dovevo andare in un altro territorio che non era quello frattese, una cosa mi dispiaceva un pochino, poi volevo precisare una cosa, l'affidamento è vero che per anni c'è anche la possibilità di altri anni, però l'amministrazione potrà comunque recedere dal presente affidamento decorsi 5 anni con un preavviso di 12 mesi e cosa importante, saranno a carico dell'asl la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e le utenze, quindi si può anche cambiare idea, grazie,

CONSIGLIERE RUSSO

grazie presidente, capisco ovviamente un po' e come ricordava probabilmente prima lo stesso architetto Gervasio e probabilmente a volte delle decisioni danno delle sofferenze, io capisco anche questa sofferenza, probabilmente poi corsie ricorsi storici, sicuramente Marco, il sindaco ricorderà la stessa sofferenza che abbiamo avuto con la sede legale nel diciamo qualche annetto fa, voglio dire, io sindaco Marco, consigliere comunale e in realtà all'epoca approfittando di una delibera all'epoca del governatore Bassolino che vedeva con la fusione delle asl una come dire un comune baricentrico e dal sia dal punto di vista geografico che dal punto di vista ovviamente della popolazione con l'accorpamento del comune di Acerra Frattamaggiore come Giuliano, ma quello è il gioco semplice che Giuliano è km², Frattamaggiore è 5 km² però voglio dire io noi consiglio comunale con un po' di furbizia approfittammo all'epoca del commissariamento del comune di Giuliano e ovviamente abbiamo la fortuna di avere la sede legale dell'asl napoli2nord sul nostro territorio, una sede legale che gestisce circa 1,100,000 abitanti gestisce praticamente un asl più grande dopo ovviamente la napoli1, ebbene, voglio dire, è una scelta che all'epoca, come ricordava prima ovviamente Lino, trovò praticamente dei momenti anche di frizione con il centro sociale perché era sociale e oggi vi assicuro che la sede legale, forse Marco più di me insomma, ovviamente avendo contatto con i colleghi sindaci dei comuni anche a nord-est di Napoli, ci invidiano perché e vogliono cercare di strapparci e portarlo a Giuliano, a Villaricca o a Sant'Animo, allora il capo

dell'amministrazione si trova in un momento particolare, guardate, i direttori generali vengono valutati su due grossi indici, prevenzione e vaccinazione, se il sindaco di Frattamaggiore si fosse fatto sfuggire la sede di vaccinazione, la direttrice ovviamente Vanni e la stessa direttrice dello stretto Aiardonon potevano fare altrimenti dopo ovviamente l'inagibilità tecnica del palazzo a via Vittorio Emanuele trasferire la sede di vaccinazione che è un obbligo che è un obbligo non è un lusso che ci possiamo permettere, cioè la vaccinazione è un obbligo su cui viene valutato il profitto dei direttori generali, la sede dei vaccinati e della prevenzione veniva spostata sicuramente a un altro comune nell'ambito di distretto 41, cioè Casandrino, Grumo, Frattaminore, Frattamaggiore ovviamente che perdeva e Sant'Antimo, sicuramente avremmo perso la sede delle vaccinazioni e allora capisco momento drammatico, ma per me ancora doppio prima come dipendente dell'asl, ma soprattutto perché come ricordava prima forse Pasquale Del Prete, abitante di traversa Mazzini, ovviamente come dire parrocchiano della parrocchia di ovviamente Don Vittorio Iggione che raccoglie praticamente gli scout che di cui insomma rappresentano una memoria storica importante, sicuramente chi noi non ricorderà, voglio dire, Mimmo Del Prete, insomma, che ha dato veramente la sua vita agli scout, allora io sono sicuro che il modo di fare, voglio dire, del sindaco, conoscendo anche la sua, come dire, sensibilità nei confronti anche della degli scout di quella parrocchia, farà in modo tale che prima i parlava di rifugio, spero che non sia un rifugio, ma una sede definitiva praticamente agli scout che appartengono a quella parrocchia, allora ben venga, voglio dire, un'opportunità del genere, perché come ricordava l'ingegnere pezzullo, noi siamo una città che non abbiamo né mare, né monti, né laghi e né fiumi, è una città che vive di servizi, allora sfuggire i servizi, sfuggire praticamente una sede che raggruppa le vaccinazioni di ben cinque comuni in un momento, voglio dire, particolare della direzione generale, io credo che sarebbe stata una scelta che probabilmente non avremmo mai perdonato, forse anche alle future amministrazioni, allora prendere questo momento e soprattutto abbellire, costruire una struttura con fondi non ovviamente nostri, ma dell'asnapoli di nord, perché un comune non ha usufruito per, voglio dire, mi sembra il comune di Mugnano, non ricordo bene, per fare le famigerate, le famose case di comunità, io credo bene, diciamo, questa è un'opportunità doppia o tripla perché voi ricorderete che ovviamente villa Laura fu ristrutturato con i fondi della regione Campania, neppure ovviamente con e questa è un'altra opportunità che ci viene offerta ovviamente dai fondi post covid, allora capisco, voglio dire, la sensibilità nostra, soprattutto, ripeto, mia in qualità di parrocchiano di quella di quella parrocchia in quanto praticamente residente lì, però io credo che sicuramente, insomma, tutti assieme troveremo una collocazione per gli per quegli scout e sicuramente, insomma, faremo in modo tale che Frattamaggiore, voglio dire, dà un eventuale disservizio, perché trattasi di disservizio perdere una sede di vaccinazione o una sede delle commissioni medicolegale che vede tante persone con fragili, con sensibilità importanti, invalidi civili e quant'altro, andare in altri comuni e noi questa occasione quantunque in un momento di vulnerabilità perché voglio dire a fine amministrazione il sindaco poteva nascondersi dietro a una foglia di fico, dire io non c'entro niente, fra 40 giorni ci sarà un altro sindaco e beh, chi garantiva a questa città, a questa amministrazione che fra 40 giorni quei fondi non fossero andati a Sant'Antimo, Casandrino o a Frattaminore e venivano praticamente allontanati da Fratta, questo personalmente questa responsabilità credo che Marco Del Prete sicuramente non se l'è sentita e bene ha fatto, voglio dire a convogliare questa scelta, voglio dire in questo consiglio comunale, ben ha fatto a carpire il momento e bene ha fatto affinché, voglio dire Frattamaggiore non perda ovviamente l'ennesimo servizio e difendiamo questo servizio veramente con i denti come stiamo facendo stasera, grazie

CONSIGLIERE PELLINO

concordo con tutti gli interventi fatti dai colleghi in precedenza con quello che riferiva prima l'ingegnere Pezzullo che in qualche modo mi ha anticipato, diciamo, città di Frattamaggiore è una città invidiata soprattutto perché noi negli anni abbiamo sempre offerto dei servizi e privandoci, diciamo così, di beni, però nonostante questa privazione non siamo mai stati non siamo mai andati in sofferenza, la prima privazione che noi abbiamo fatto è quella dell'ospedale, l'ospedale è un bene di proprietà comunale, diciamo così, comune di Frattamaggiore e sfido a trovare qualche comune di tutta la provincia di Napoli ad aver regalato un bene di questa entità, diciamo così, a una a un ente, un altro ente, diciamo così, che eh ha dei fondi eh diversi rispetto a quelli comunali, ma eh invito però a riflettere su una cosa, diciamo così, in qualche modo noi rincorriamo sempre degli eventi, diciamo così, che ci vengono all'attenzione e quindi in qualche modo avendo la lungimiranza forse dei nostri del nostro capo d'amministrazione in questo caso e di Francesco Russo in passato per quanto riguarda la sede del dell'asl, in qualche modo abbiamo però sempre rincorso, diciamo così, io invito un poco però ad essere un poco più tra virgolette cattivi, nel senso che anche la stessa asl è proprietaria di alcuni beni sul nostro territorio, due terreni, uno è in zona edificabile addirittura, quindi non è un'attrezzatura, non è individuata come un'attrezzatura ed è nella zona nella zona d e un'altra è a confine tra Frattamaggiore e Cardito Crispano, anche lì l'asl è proprietario di un altro suolo e non vedo perché, visto che noi, diciamo così, ci teniamo tanto alla nostra asl, eh un domani non possiamo fare qualche proposta di scambio, diciamo così, visto che noi diamo la possibilità di utilizzare beni in maniera gratuita fino a un certo punto, ovviamente, come diceva anche Pasquale Gervasio, perché loro devono fare comunque dei lavori devono

sostenere dei costi, ecco perché io mi spiego il perché dei 5 anni, diciamo così, rispetto ai nove fissati dal contratto, perché devono spendere soldini, diciamo così, quindi al minimo e di garanzia lo devono avere, diciamo così, e però anche l'asl ha questi beni che in qualche modo potrebbero servire a noi come contropartita un domani, diciamo così, magari per una prossima amministrazione, grazie,

PRESIDENTE DI MARZO

chi interviene? nessuno, nessuno più, eh, ok, fatto, una cosa così, mettiamo i voti, siamo in votazione

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni,, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti: Argentieri Angelica, Ambrico Carla

assenti: Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

Punto 5 all'ordine del giorno - Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del Bilancio Partecipato

PRESIDENTE DI MARZO

18 favorevoli, 2 astenuti, l'atto passa con le stesse modalità all'immediata esecuzione, introduciamo il capo numero 5, Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del Bilancio Partecipato, se non ci sono interventi è stato discusso già nelle commissioni, possiamo e Pasquale fino a terminare, vai, la parola a Aveta, fino a chiudere,

CONSIGLIERE AVETA

capisco presidente, capisco che tutti quanti vorremmo stare a casa davanti al televisore a tifare per l'Italia, ma il dovere ma il dovere il dovere di onorare il nostro mandato ci spinge a restare qua, come dice la costituzione, con disciplina e con onore, perché servizio al paese viene al di sopra dei anche il nostro il nostro dovere personale, almeno dell'amministrazione che ho avuto il piacere di servire, mi hanno insegnato sempre questo, allora come nasce, presidente, questo regolamento? perché nasce questo regolamento? perché se andiamo un po' indietro nella storia, nella prima amministrazione del sindaco Marcantonio Del Prete, per mantenere fede a una promessa fatta in campagna elettorale, si pensò di mettere una posta in bilancio di 50,000€, sindaco, se sbaglio correggimi, e per cercare di rendere disponibile delle risorse per idee eh diciamo dei cittadini in

modo da rendere partecipato il bilancio, chiaro? però quell'esperienza ebbe un fallimento, fu una sconfitta, ma non nel senso, diciamoci di aver perso una battaglia, ecco, una sconfitta, le sconfitte a volte servono anche per come lezione per capire dove abbiamo commesso gli errori e poter poi porre rimedio, cioè, a quel procedimento mancava il regolamento attuativo, perché dire soltanto bilancio partecipato, parlare soltanto di partecipazione in un contesto in cui vigono dei procedimenti amministrativi, se non c'è un regolamento attuativo, poi alla fine la cosa finisce soltanto come un qualcosa di ideologico che non può essere in pratica, cioè praticamente i cittadini si bloccarono quando dovevano approvare i progetti perché non c'era un metodo per dire quale fosse il progetto vincente, quindi alla fine i cittadini abbandonarono questa assemblea e il sindaco fu costretto a ritirare, diciamo il questo progetto per destinare quella somma ad altre a reimputare quella somma per altri scopi, allora forti di quella di quell'esperienza, cioè diciamo chi vi parla si è messo un poco a studiare e come già feci all'epoca in cui abbiamo adottato il regolamento per i referendum consultivi, francesco, ti ricordi? ecco, dove praticamente i cittadini non sanno che invece di raccogliere 800 firme sotto un gazebo e prendere l'aria fresca e stare al sole, raccolgono firme e li consegnano secondo quel procedimento, quel regolamento, possono durante una consultazione politica o amministrativa associare al quesito nazionale o locale anche un quesito referendario, come è stato fatto in tanti comuni come Milano, Bologna e così però noi preferiamo fare show, andare sotto i gazebi, prendere firme che non servono a niente perché vengono qua vengono automaticamente perché poi non c'è non c'è uno strumento capace di mettere poi in atto, diciamo, quella raccolta di firme, bene, allora come funziona questo procedimento, presidente solo funziona in questo modo qua, innanzitutto il sindaco dà la delega all'educazione e alla partecipazione, quindi non soltanto al bilancio partecipativo, ma una delega specifica per sviluppare il concetto di partecipazione anche negli altri contesti, perché la partecipazione non è soltanto di bilancio, ma è un valore che va soggetto a formazione, educazione, ne, quindi deve essere una delega che deve essere assegnata a un assessore, cosa succede? che il consiglio comunale in sede di approvazione di bilancio di previsione stabilisce una somma e dà anche dei temi, cioè questi temi sono oggetto di un avviso pubblico che l'assessore a un certo punto pubblica e automaticamente i cittadini che hanno delle idee possono presentare il progetto, poi a fianco all'avviso del progetto c'è anche l'avviso per andare a comporre l'assemblea di cittadini che devono giudicare quei progetti, il regolamento stabilisce 100 persone, se il numero di 100 non viene raggiunto, l'assessore può nominare, può integrare a sua volontà tenendo presente le categorie presenti, studenti, infatti possono partecipare all'assemblea anche i diciassetenni, quindi le quinte classi di una scuola, le organizzazioni sindacali, minuto e famiglie che sono un po' sparse lungo tutto il territorio nazionale, quindi questa assemblea dei 100 sarà l'assemblea che adotterà approverà questi progetti, una volta che l'assemblea una volta che i progetti vengono esaminati da una commissione che devono giudicare la compatibilità del progetto con la destinazione del bilancio, quindi c'è un lavoro preventivo, il progetto va all'assemblea, viene approvato, automaticamente va in giunta che con gli atti, con le determine, le delibere di conseguenza, quindi in questo modo qua la partecipazione viene garantita attraverso un procedimento attuativo, quindi io penso che questo minuto equa questo regolamento, se il consiglio comunale lo adotterà sarà un regolamento pilota anche per i comuni vicini per far sì che la partecipazione non sia soltanto un diritto declamato, ma sia un diritto esercitato,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie, Pasquale Aveta la parola alla consigliera Argentiere,

CONSIGLIERA ARGENTIERE

allora era giusto, come dire, una riflessione sul punto di bilancio partecipato perché può sembrare quasi un po' unatempistica incoerente, no? se eh andiamo a votare un regolamento che dovrebbe permettere ai cittadini di incidere sulle scelte di programmazione economica finanziaria, quando già è stato insomma approvato il documento unico di programmazione e il bilancio previsionale, sembra oggi, insomma, come dire, un coinvolgimento a bocce ferme da parte di cittadini, però nonostante questa, comedire, sottolineatura un po' di questa incoerenza temporale, di questa incoerenza proprio sulla tempistica divotazione di questo regolamento, il nostro voto sarà assolutamente favorevole in quanto già dal nostro insediamento lo chiediamo, e cioè lo chiedemmo già all'assessore al bilancio all'epoca, quindi non può essere, insomma, diversamente per coerenza politica rispetto a tutto quello che abbiamo detto e soprattutto perché stiamo dando alla prossima amministrazione in eredità uno strumento già disciplinato e pronto all'uso, sperando soprattutto che la prossima amministrazione possa riempire di significato la parola partecipazione, grazie,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie consigliere, se non ci sono interventi mettiamo i voti, prego, votiamo il punto numero cinque,,

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale (con motivazione), Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti:

assenti: Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

19 presenti, sì, con la stessa modalità l'immediata esecuzione, introduciamo il capo numero 10 che prima era il numero 6, alla motivazione di Gervasio,

CONSIGLIERE GERVASIO

presidente, grazie, velocemente, sì, sì, allora per quanto riguarda il regolamento è stato spiegato in modo preciso e dettagliato dal consigliere Pasquale Aveta che ha fatto un buon lavoro, il mio sì con la motivazione solo per a dimostrazione del lavoro che viene svolto all'interno delle commissioni, io in qualità di presidente della prima commissione che comunque si occupa dei regolamenti e poi nell'ultimo consiglio comunale ci terrò pure a precisare tutti i regolamenti che sono stati fatti negli ultimi anni dalle commissioni e da dalla prima commissione e con i regolamenti che sono stati approvati in questi anni, grazie, grazie Gervasio, stato il più celere,

Punto N. 6 (ex n.10) all'ordine del giorno –Regolamento generale delle entrate tributarie comunali - approvazione

PRESIDENTE DI MARZO

introduciamo il capo numero 6 che prima era 10,

SINDACO DEL PRETE

ok, presidente, io chiederei,scusami, sì, l'hai introdotto, perciò ho preso la parola, al dirigente De Biase di dirci quali sono, diciamo, le modifiche fondamentali di questo regolamento delle entrate, se ci sono, in modo tale da avere il quadro, diciamo, preciso e più semplice,

DIRIGENTE DE BIASE

molto rapidamente trattasi di un regolamento che disciplina le modalità relative sia al rateizzo, quindi consentendo anche rateizzi più lunghi secondo la normativa relativa che oggi già si applica per il rateizzo di Ader, sia la compensazione che è un istituto che noi di fatto già utilizziamo e che serve a compensare sia in maniera orizzontale che verticale che sono i tributi, quindi è uno

strumento, diciamo, sostanzialmente per i tributi e per le entrate patrimoniali, recepisce le normative nazionali a favore dei contribuenti,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie dottore, se non ci sono interventi alla votazione,

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco,, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti:

assenti: Barbato Daniele, Pellino Enzo, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 18 presenti, 7 assenti, 18 favorevoli, sette assenti all'unanimità con la stessa modalità l'immediata esecuzione,

Punto n.7 (ex n.11) all'ordine del giorno –adozione di un nuovo indirizzo sulle modalità di gestione delle aree di parcheggio pubblico con controllo della sosta a pagamento senza custodia mediante utilizzo di parcometri e ausiliari del traffico

PRESIDENTE DI MARZO

introduciamo il capo numero 7 che prima era numero 11, adozione di un nuovo indirizzo sulle modalità di gestione delle aree di parcheggio pubblico con controllo della sosta a pagamento senza custodia mediante utilizzo di parcometri e ausiliari del traffico, allora la parola al dirigente, al dottor Cozzolino,

DOTT. COZZOLINO

grazie presidente, allora come ben sapete, perché c'è stato un confronto più volte sia con i singoli consiglieri che in commissione abbiamo come ufficio abbiamo proceduto alla rescissione del contratto di concessione col vecchio operatore economico sulla scorta di un contenzioso che si era accumulato per diversi anni, ora io ho fatto un affidamento ponte nelle more di bandire la nuova

gara, avrei dovuto bandire una nuova gara di concessione perché così aveva stabilito il consiglio comunale, quindi l'indirizzo precedente era di procedere con una concessione, sulla scorta di un'analisi costi benefici è stato proposto invece dalla giunta che ha recepito questa analisi fatta dall'ufficio di non procedere più con una nuova concessione, ma di internalizzare la gestione, quindi il comune riceve direttamente gli introiti dai tre parcheggi, dalle soste sulle strisce blu e affida tramite affidamenti di prestazioni di servizio la manutenzione dei parcometri e la gestione degli ausiliari del traffico che devono verificare che effettivamente i cittadini paghino quanto dovuto dal da quanto previsto dalla giunta comunale, quindi con questa delibera viene cambiato, viene modificato l'indirizzo del consiglio comunale che voi sapete avere la competenza per stabilire come vengono erogati i servizi e non avremo più una concessione, ma avremo un affidamento di servizi solo per la gestione degli ausiliari del traffico e la manutenzione di quelli che sono il sistema dei parcometri che esistono sul territorio comunale,

CONSIGLIERA ARGENTIERE

in questa fase dobbiamo aspettare, insomma, la nuova gara per poter eventualmente proporre il servizio easy park sulle strade territoriali, al momento insomma rimane ancora eh l'impossibilità del pagamento parziale dell'ora rispetto al parcometro

DOTT. COZZOLINO

allora ehm il servizio è già stato richiesto da easy park e dall'altro operatore Munei, non è stato già attivato, non ha niente a che vedere con la gara, ma semplicemente serviva l'approvazione del bilancio per rendere disponibili le risorse per acquistare i tablet di cui dovranno essere dotati gli ausiliari del traffico per poter verificare se è stato effettivamente pagato o meno il ticket,

CONSIGLIERA ARGENTIERE

ok, ok, e anche rispetto magari alla frammentazione dell'ora rispetto al parcheggio e ringrazio, insomma, approfitto del punto per ringraziare gli assessori in giunta che ci ricordano attraverso la loro delibera di rimandare al consiglio comunale dei servizi, quindi ci ricordano, insomma, che è compito nostro, grazie presidente,

CONSIGLIERE ALBORINO

allora dottore, eh io la ringrazio per l'intervento che ha fatto, ma le volevo chiedere, ma l'affidamento del servizio sperimentale? le risultanze economiche che sono avute, perché pare che sia stato già dato per pochi mesi un affidamento di servizio sperimentale e se quello che lei dice chiedo al vicesegretario può essere parte integrante e sostanziale del deliberato, grazie,

DOTT. COZZOLINO

allora devo sottolineare che non è un servizio sperimentale, è stato un affidamento sotto soglia di 5 mesi per consentirmi di avviare la nuova gara, dopodiché eh il bilancio che era necessario avere approvato per poter bandire la gara non è stato approvato entro dicembre e quindi siamo andati oltre, motivo per cui ho fatto un secondo affidamento ruotando gli operatori, fatta questa premessa, ho fornito in commissione, credo c'è stato un confronto con la maggioranza e ho fornito i numeri che ci risultano dall'ultimo mese utile che abbiamo gestito, in particolare febbraio, che dimostra che effettivamente abbiamo introitato più di quello che ci è costato gestire direttamente il servizio, e guardi, adesso in questo momento avevo fornito i numeri in occasione della riunione a cui facevo riferimento, però adesso a memoria non ricordo, circa 17.000€ mensili, allora abbiamo computato

le entrate derivate dai ticket, consideri che non è attivo in questo momento il servizio che a cui faceva riferimento la consigliera, c'erano gli abbonamenti, allora il costo il totale introitato nel mese di febbraio e consideri che non è aggiornato il dati per una serie di cose che poi le spiegherò è di 54.920€, il costo del servizio invece che considera il pagamento degli ausiliari dell'operatore economico che gestisce gli ausiliari più la manutenzione dei parcometri eh più ovviamente il profitto di questi operatori economici che non fanno tutto gratuitamente è di 37.500€, quindi ricapitolando, 54.920, da aggiornare in aumento e 37.500 € di costi certi, questo solo il mese di febbraio, consideri che però stiamo per attivare anche i servizi a cui faceva riferimento la consigliera e attiveremo anche la possibilità del pagamento con carta che in questo momento non è possibile perché mi serviva l'approvazione del bilancio, perfetto, non ricordo se ho detto che ci sono computate anche le multe, quindi i grattini, gli abbonamenti e le multe,

CONSIGLIERE ALBORINO

certo, poi lei ha fatto cenno del contenzioso in atto, ci può delucidare a che punto sta rispetto a questo contenzioso con la ditta eh che stava prima?

DOTT. COZZOLINO

guardi, su questo forse dovrebbe esprimersi l'avvocatura a cui ho mandato la relazione che forse anche ha letto perché poi ha ispirato la determina di rescissione che ha avuto modo di leggere perché me l'ha detto e quindi

AVV. DI BITONTO

allora sì, c'è un contenzioso in atto e verrà per la prossima udienza, per la prova testimoniale, la ditta sostanzialmente chiede agisce per dei danni che fa risalire alla vecchiatransazione che passò in giunta ehm nella giunta in cui fu fatto un addendum al contratto originario perché ehm ci furono una serie di riserve iscritte dalla ditta e in via transattiva venne tutto superato con quell'atto che andò in giunta, nonostante, diciamo, questa transazione e questo addendum al contratto, abbiamo sono state evidenziate alcune, diciamo, inadempienze da parte della ditta, a sua volta la ditta contesta delle inadempienze dal comune a seguito della risoluzione notificata la ditta comunque ci ha chiamato in giudizio, ci ha evocato in giudizio, ci stiamo difendendo, abbiamo agito, abbiamo anche agito in riconvenzionale perché loro erano comunque inadempienti per dei pagamenti nei nostri confronti e quindi aspettiamo la prova, quanto di euro? 1.600.000,

CONSIGLIERE RUSSO

io l'unica cosa che vorrei chiedere al dirigente, con piacere abbiamo qui in aula, ehm, noi siamo partiti con questo servizio, come ricordava bene l'avvocato, con la rescissione, giusto, del contratto, cioè ottobre o giù di lì non ho capito perché questa delibera non è stata portata durante questi, credo, mesi, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e quasi aprile, perché si è arrivato alla seconda proroga e questa è la prima domanda e la seconda domanda colgo l'occasione, grazie ovviamente alla gentilezza e la squisitezza del presidente che è diventato tifoso del baseball, eh la ditta subentrata mi sembra che abbia chiesto agli ausiliari boh, a modi caporale di giornata, dei cambiamenti di orario, ha chiesto, insomma, di modificare, diciamo, addirittura il modo di agire rispetto a un capitolato di tanto an tanti anni fa, come ricordava appunto l'avvocato Di Bitonto, ma la cosa grave è che probabilmente la ditta che è subentrata forse non ha capito bene che è una proroga della proroga e come tale dovrebbe, uso il condizionale, poi probabilmente è cambiato qualcosa, rispettare quello che è la lexspecialis del capitolato all'epoca, quindi perché

sentivo addirittura dagli ausiliari che sindaco, non so se risulta pure a te, che praticamente vorrebbe fare tipo addirittura fino alle 22, quando ovviamente non è contemplato, fino alle 22, dovrebbe praticamente vorrebbe fare uno stacco, diciamo, durante le ore pomeridiane, cioè cose, voglio dire, un po' fantasiose più che praticamente, insomma, applicate alla gestione, quindi chiedo praticamente a lei se questo le risulta vero e qualora praticamente ci sia qualche intendimento della ditta subentrato di cambiare un po' qualcosa, diciamo, rispetto a quello che già facevano qualche giorno fa con la ditta vecchia o addirittura con l'appalto vecchio, se ovviamente lei può intervenire ricordando ovviamente che è la proroga della proroga e come tale vanno rispettate, voglio dire, sia bando che ovviamente capitolato,

DOTT. COZZOLINO

consigliere, sui tempi con cui vengono portati gli atti, ovviamente non le posso rispondere io sia in giunta che in consiglio perché non dipendono da me, invece le segnalo che sia nel vecchio capitolato non è specificato, non è menzionato quali sarebbero dovrebbero essere gli orari, perché poi ogni operatore economico si organizza i propri dipendenti come meglio crede, noi li valutiamo come pubblica amministrazione, come stazione appaltante sui risultati e il raggiungimento degli obiettivi, i due affidamenti che io ho fatto non richiama il vecchio capitolato, io ho pagato per un servizio ed era quello che io valutavo, lei mi dice che hanno stanno organizzando in maniera diversa i propri dipendenti, ne purtroppo ne hanno facoltà, nel senso che io l'unica cosa che ho dovuto garantire e mi sono impegnato, anche perché l'amministrazione mi ha chiesto una particolare cautela, era garantire il passaggio di cantiere, quindi i sei operatori sono stati tutelati da questo punto di vista in tutti i modi possibili e immaginabili, hanno fatto già due passaggi di cantiere sotto la mia gestione e posso dire che da questo punto di vista non ci sono stati non ci sono state problematiche, nel senso sono stati garantiti tutto tutto ciò che avevano accumulato negli anni anche come riconoscimenti, come scatti, quindi da questo punto di vista non c'è stata alcuna frizione, per concludere sull'organizzazione invece interna la norma è molto chiara, io non posso entrare in questo merito,

SINDACO DEL PRETE

giusto per rispondere a questi quesiti allora perché non l'abbiamo portata subito questa proposta? volevamo valutare se era più conveniente fare il servizio in house oppure se continuare con la concessione, per questo abbiamo ci abbiamo messo un po' di tempo e poi eh dirigente anche a me sono giunte delle voci su una riorganizzazione visto che comunque noi paghiamo un servizio, adesso il servizio, diciamo, dipende direttamente da noi, abbiamo anche un agente della polizia locale che si occupa di controllare se effettivamente viene fatto il servizio e come viene fatto, convochiamoci la ditta e vediamo, può darsi che è anche migliorativo rispetto a quello che si faceva prima, però cerchiamo di capirlo in modo tale da avere tutto sotto controllo perché poi se dovremo continuare con questa con questa strada almeno diciamo sappiamo cosa è meglio per la città e quale miglior servizio possiamo offrire in termini e di economicità e di efficienza e di efficacia, ma soprattutto in termini anche di introiti che il comune può ottenere,

CONSIGLIERE PELLINO

io eh dici ascoltando i numeri, diciamo così, del che sono stati riferiti prima, eh mi viene ancora di più il dubbio che effettivamente questo servizio, che è un servizio che dobbiamo cercare di mantenere è perché aiuta il traffico, aiuta tante altre cose, però abbiamo in qualche modo constatato che questa ditta, quella precedente, diciamo, che adesso ci ho fatto anche contenzioso, togliendo,

facendo fatto salvo tutte quelle che sono i costi, i guadagni, perché la società ci guadagna pure, no? come ha detto il dirigente, rimane sempre un surplus di oltre 20.000€ al mese, cioè così, il che significa 250.000€, all'anno, che è una bella sommetta, che il comune di Frattamaggiore non dovrebbe rinunciare in qualche modo, diciamo così, e abbiamo anche con questo modo anche salvaguardato i posti di lavoro che attualmente eh sono eh sono in essere, diciamo così, quindi non è che abbiamo detto no, facciamo una cosa, facciamo con un'altra proposta in house, facciamolo fare a comando dei vigili urbani e e i costi probabilmente potrebbero essere pure gli stessi, probabilmente perché sono nostri dipendenti, eh loro gli ausiliari comunque percepiscono il loro il loro mensile però ci rimane continua a rimanere un bonus, diciamo così, che è un peccato farci scappare, diciamo così, no? perché potrebbe tornare utile, diciamo così, magari per migliorare il servizio, no? migliorarlo anche sotto sotto tutti quei punti di vista della criticità che ha portato a volte sulla manutenzione del verde, per esempio, no? che è stata sempre dibattuta e quindi bene ha fatto, secondo me, l'amministrazione a prendere questa occasione, diciamo così, per vagliare e verificare se effettivamente all'ente conviene fare un servizio misto o in house totalmente, grazie,

PRESIDENTE DI MARZO

stavolta mi do la parola io stesso, scusa dottore, le volevo domandare se basteranno 5 mesi perché a me è quasi mai capitato che quando si è dato un termine per cioè per una gara abitualmente abbiamo sempre la proroga perché ce l'ho mai fatta, quindi alla fine gradirei se tu in questo momento potresti dirci se i 5 mesi possono bastare per fare la gara, e la cosa interessante che diceva Francesco Russo, se effettivamente possono, diciamo, fino alle 22, significa che i cittadini parcheggiano alle 21 e pagano comunque il ticket, questo sarebbe o no, mi sbaglio? e no, e che è sostanziale ai fini, cioè questa cosa qua già eh diciamo mettiamo una postilla all'interno di qualcosa da non poter fare subito immediatamente perché è una cosa che non possiamo concedere che uno alle 21,30 mette un grattino no al momento no, pure perché non c'è bisogno se effettivamente ci sta ancora un aggio per poter poi usare per fare altro non possiamo ancora gravare le altre persone venerdì, sabato e domenica perché quelli sono i tre giorni da poter poi incassare di più,

SINDACO DEL PRETE

presidente, scusami, rispondo io perché è politica più che tecnica, allora con questa decidendo di internalizzare il servizio, che significa semplicemente di non concedere il servizio del controllo della sosta ad un altro, ma di farlo in auto, noi possiamo decidere tutto quello che vogliamo, uno dei motivi per cui ci ha fatto causa il concessionario, ascolta, è che se noi in corso d'opera vogliamo cambiare, se ricordate, noi facemmo un incontro sugli abbonamenti che volevamo fare, che non erano previsti, che non erano previsti nel capitolato iniziale, il concessionario ci disse che secondo lui non era una scelta vantaggiosa secondo il vecchio capitolato e che quindi non avrebbe accettato questa modifica, avendo noi soltanto il servizio di controllo, affidando soltanto il servizio di controllo delle strisce blu, noi possiamo decidere in piena autonomia tutto quello che vogliamo fare, anche di togliere le strisce blu al corso se decidiamo di pedalizzare il corso, nessuno ci può dire niente perché noi paghiamo semplicemente chi ci controlla i grattini e le macchine se posseggono il titolo tutto il resto è decisione dell'amministrazione e credo che in una città in continua evoluzione come Frattamaggiore questa sia sicuramente una scelta che va a favore dei cittadini e dell'amministrazione,

PRESIDENTE DI MARZO

dottore, potresti rispondere sul se basteranno i 5 mesi?

DOTT. COZZOLINO

eh, presidente, io credo che 5 mesi bastino, possano bastare, possiamo quindi avremo un vincitore entro questimesi,

PRESIDENTE DI MARZO

allora se non ci sono altri interventi mettiamo i voti,

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti:

assenti: Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 19 presenti, 6 assenti, all'unanimità con la stessa modalità l'immediata esecuzione,

Punto n. 8 (ex n.12) all'ordine del giorno –modifica dell'articolo 104 del vigente regolamento di contabilità e del servizio di economato approvato con delibera del consiglio comunale numero 33 del 19/11/2025

PRESIDENTE DI MARZO

introduciamo il capo il capo 8 numero ex 12, allora oggetto modifica dell'articolo 104 del vigente regolamento di contabilità e del servizio di economato approvato con delibera del consiglio comunale numero 33 del 19/11/2025,

SINDACO DEL PRETE

è una modifica di un semplice articolo in cui definiamo meglio la figura dell'economista comunale che già c'è e introduciamo la figura del vice economista, semplicemente questo, poi resta tutto, è vice economista,

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuiti: Argentieri Angelica, Ambrico Carla,

assenti: Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 19 presenti, 6 assenti, due astenuti, 17 favorevoli, 2 astenuti stessa votazione immediata esecutività,

Punto N. 9 (ex.14) all'ordine del giorno - approvazione del regolamento comunale per la manomissione e ripristini del suolo pubblico

PRESIDENTE DI MARZO

allora introduciamo il capo numero 9, ex 14, approvazione del regolamento comunale per la manomissione e ripristini del suolo pubblico, allora il dirigente del quarto settore, il dott. l'architetto Magnifico, ci propone di approvare il regolamento comunale per la manomissione e i ripristini del suolo pubblico costituiti da 35 articoli e da tre allegati allegato alla presente proposta di dare atto che alla data entrata in vigore del testo definito del regolamento comunale per la manomissione e ripristini del suolo pubblico sarà contestualmente abrogato il regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, precedentemente approvato nel 2011, di stabilire che le disposizioni di regolamento comunale per la manomissione e ripristini del suolo pubblico e dei relativi allegati si applicano al titolo di tipo asseverato e dalle istanze di liste

depositate successivamente all'entrata in vigore, di stabilire altresì che l'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale per la manomissione e ripristino del suolo pubblico determina allora immediata applicazione il relativo automatico adeguati articoli di regolamento ed allegati che dovessero risultare in contrasto con esse, se ci sono intervento mettiamo i voti, prego, dottore,

CONSIGLIERE AVETA

volevo raccomandare il dottore Dragone, no, di avvisare, di dare un indirizzo, cioè una disposizione all'ingegnere Micheletti di pubblicare tutti i regolamenti che adottiamo sul sito perché molte persone cercano i regolamenti e non li trovano, soprattutto il regolamento del verde, no? che è un regolamento che fa un po' storia a livello nazionale perché l'unico regolamento fa da adottato da un comune in cui sono previste delle sanzioni per l'abbattimento, diciamo delle piante, perché l'ordinamento nazionale prevede soltanto e diciamo da solo delle raccomandazioni, noi invece abbiamo adottato addirittura delle sanzioni e questo regolamento è stato posto è stato citato come esempio in un convegno nazionale, però tutti hanno cercato questo regolamento e non lo hanno trovato quindi cerchiamo dire cose del genere, poi su questo regolamento, siccome ovviamente la nostra città, presidente e come dire le nostre strade non sono dimensionate, ecco l'architetto Avellino può venirmi in aiuto su questa cosa qua, per sopportare tante sollecitazioni, per cui abbiamo dei danni veramente molto rilevanti, ecco che questo regolamento è importante per cercare di far intervenire anche i dirigenti per ripristinare, diciamo sì, la funzionalità dei servizi sottoservizi e delle strade perché sono danni che riguardano quindi è importante questo regolamento, quindi adottiamolo e pubblichiamolo, siamo sul sito,

PRESIDENTE DI MARZO

grazie al consigliere Aveta, se non ci sono interventi mettiamo ai voti,

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti:,

assenti: Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 19 presenti, 6 assenti, 19 favorevoli, 2 l'atto passa all'unanimità con la stessa modalità all'immediata esecuzione,

Punto 10(ex n.6) all'ordine del giorno - Sentenza Tribunale di Napoli Nord n, 3305/2025, Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D,Lgs, 267/2000 in favore di P,G, e dell'avv., C,P, procuratore di causa

Punto 11 (ex n. 7) all'ordine del giorno - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs., 267/2000 derivante dalla sentenza n, 3307/2025 del tribunale di Napoli Nord nel giudizio proposto dalla sig., C,A, vs Comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitoria e spese di lite in favore dei procuratori costituiti D,P, e C, M, nonché delle spese di lite in favore dell'Avv., C,R,M, difensore dell'associazione Bici in Città

Punto 12 (ex n.8) all'ordine del giorno - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs., 267/2000 derivante dall'atto di sentenza n, R,G, 3118/2023 del 20/10/2025 GdP di Frattamaggiore Giudice di Rienzo a favore del sig. Saracino Francesco

Punto 13 (ex n.9 all'ordine del giorno - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs., 267/2000 derivante dall'atto precetto di sentenza n 662/2025, del 16/6/2025Nrg 1049/2024 GdP Frattamaggiore giudice Carro Salvatore nell'interesse della sig.ra Cerullo Vittoria rappresentata e difesa dall'avv. Carbone Vincenzo

SINDACO DEL PRETE

presidente posso fare una proposta sono tutti d'accordo, ci leggi soltanto il numero,mo siamo arrivati ai debiti fuori bilancio e noi votiamo, visto che gli atti li hanno avuti tutti quanti, poi se ci sono interventi, Sentenza Tribunale di Napoli Nord n, 3305/2025, Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs., 267/2000 in favore di P,G, e dell'avv., C,P, procuratore di causa, se non ci sono interventi mettiamo ai voti,

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli:Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale,Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni,Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti:

assenti:Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 17 presenti, 8 assenti, all'unanimità con la stessa modalità all'immediata esecuzione,allora numero 11 ex 7, Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs., 267/2000 derivante dalla sentenza n, 3307/2025 del tribunale di Napoli Nord nel giudizio proposto dalla sig., C,A, vs Comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitoria e spese di lite in favore dei procuratori costituiti D,P, e C, M, nonché delle spese di lite in favore dell'Avv., C,R,M, difensore dell'associazione Bici in Città, se non ci sono interventi

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli:Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe,Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena,Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni,Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuti:Alborino Gennaro, Gervasio Pasquale,

assenti:Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla Vitale Luigi, Lamberti Antonio D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

14 favorevoli e due astenuti con le stesse modalità all'immediata esecuzione, allora argomento 12 ex 8, Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs.,

267/2000 derivante dall'atto di sentenza n, R,G, 3118/2023 del 20/10/2025 GdP di Frattamaggiore
Giudice di Rienzo a favore del sig. Saracino Francesco

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Alborino Gennaro, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuiti:

assenti: Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla Vitale Luigi, Lamberti Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

allora 16 presenti all'unanimità con le stesse modalità all'immediata esecuzione, l'ultimo oh, allora 16 ex 9 Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lettera a) D.Lgs., 267/2000 derivante dall'atto precetto di sentenza n 662/2025, del 16/6/2025 Nrg 1049/2024 GdP Frattamaggiore giudice Carro Salvatore nell'interesse della sig.ra Cerullo Vittoria rappresentata e difesa dall'avv. Carbone Vincenzo

SEGRETARIO GENERALE

votazione

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Alborino Gennaro, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuiti:

assenti: Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla Vitale Luigi, Lamberti Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

Allora 16 presenti, 9 assenti, l'atto passa all'unanimità con le stesse modalità l'immediata esecuzione, facciamo con appello, segretario, vuoi chiedere un po' il numero legale, per favore?

SEGRETARIO GENERALE

appello

favorevoli: Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Del Prete Francesco, Barra Cesare, Valentino Filomena, Alborino Gennaro, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale,

contrari:

astenuiti:

assenti: Barbato Daniele, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla Vitale Luigi, Lamberti Antonio, D'ambrosio Giuseppe, Grimaldi Teore Sossio

PRESIDENTE DI MARZO

non ci sta più di Marzo Domenico non c'è, Aveta Pasquale ci stava, assente pure Aveta Pasquale, e allora sono presenti in quattro presenti quattro, assenti 21, alle ore 22.25 la seduta si scioglie per mancanza di numero legale